

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
PIACENZA**

VERBALE N. **70**

CONSIGLIO CAMERALE

RIUNIONE DEL **20 DICEMBRE 2012**

L'anno **2012**, il giorno **20** del mese di **dicembre** alle ore **10.00**, nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza, a seguito di regolare convocazione effettuata con lettera prot. n. 0023759 del 10 dicembre 2012, si è riunito il Consiglio camerale con l'intervento dei Signori in appresso indicati:

PARENTI GIUSEPPE	- PRESIDENTE
ALBANO MASSIMO	- in rappresentanza del settore Agricoltura
BERGONZI GIULIO	- in rappresentanza del settore Artigianato
BISAGNI MIRIAM	- in rappresentanza del settore Consumatori
COSTANTINI DARIO	- in rappresentanza del settore Artigianato
JESINI ATTILIA	- in rappresentanza del settore Industria
PARIETTI ALFREDO	- in rappresentanza del settore Commercio
SACCHELLI BRUNO	- in rappresentanza del settore Commercio
SIDOLI LUIGI	- in rappresentanza del settore Agricoltura
SIVELLI BRUNO	- in rappresentanza del settore Artigianato
SQUERI ALBERTO	- in rappresentanza del settore Industria

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
PIACENZA**

ZANGRANDI ENRICO

- in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese

per deliberare, con i poteri di cui alla Legge 29/12/1993, n. 580, in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede la riunione il Presidente, Dr. Ing. GIUSEPPE PARENTI.

Presenziano alla riunione i Revisori dei Conti: Dr.ssa DANIELA VANNOZZI
Ing. MARIA TERESA MITIDIERI
Dr. MASSIMO REGALLI

Hanno giustificato l'assenza: Sig. MASSIMILIANO BOROTTI, Sig. EDO CAVAZZI, Sig. MAURIZIO MOLINELLI, Sig. MAURO MUTTI, Dr. ALBERTO ROTA, Dr.ssa ANTONELLA SALVATORI, Sig. FIORENZO SFULCINI, Dr. MARIO SPEZIA, Dr. GIOVANNI STRUZZOLA, Dr. DOMENICO TOSCANI.

Assiste come Segretario il Dr. ALESSANDRO SAGUATTI, Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza.

Constatato il numero legale dei presenti per la validità delle deliberazioni, il Presidente dichiara aperta la seduta.



Camera di Commercio
Piacenza

CONSIGLIO CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 46 DEL 20.12.2012

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA PRECEDENTE (29.10.2012)

Il Verbale n. 69, relativo alla seduta del 29.10.2012, viene letto ed approvato con l'astensione dei Sigg.ri Bruno Sivelli e Dr. Alberto Squeri in quanto assenti nella medesima seduta.



Camera di Commercio
Piacenza

CONSIGLIO CAMERALE

COMUNICAZIONE DEL 20.12.2012

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

1)STUDIO DI FATTIBILITA' PER RIVALORIZZAZIONE CASCINA SAN SAVINO

Il Presidente riferisce che entro il 10 gennaio 2012 l'arch. Benito Dodi completerà lo studio di fattibilità per il progetto preliminare affidatogli da PiacenzaExpo per la rivalorizzazione della Cascina San Savino a Le Mose.

Ricorda inoltre che successivamente alla fase di studio la Camera di commercio si è impegnata a condurre un'indagine di mercato per verificare il reale interesse delle imprese piacentine a collocare proprie attività nei locali della Cascina San Savino.

Il Consiglio prende atto e condivide la scelta.

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

2)MUSEO DELLE MACCHINE AGRICOLE: INCONTRO DEL 27 NOVEMBRE U.S. CON ARCH. SPIGAROLI E DR. GERLA

Il Presidente riferisce che il giorno 27 u.s. ha incontrato, assieme al Segretario Generale, l'Arch. Spigaroli e il Dr. Gerla per verificare la possibilità di creare a Piacenza un museo delle macchine agricole nel quale inserire anche una sezione dedicata ai trattori d'epoca. L'arch. Spigaroli ha mostrato le mappe degli edifici militari, attorno alla Caserma Nicolai, alcuni dei quali già liberati altri in corso di smobilizzo. Si tratta di ampi locali che si presterebbero allo scopo, in relazione ai quali il professionista si è assunto il compito di verificare con le autorità militari l'effettiva disponibilità.

Il Presidente ha portato l'esempio di un museo analogo a quello che si vorrebbe creare che ha avuto modo di visitare recentemente a Praga. Ritiene che il progetto potrebbe rivelarsi di particolare interesse in vista dell'Expo 2015, in quanto non esistono al momento altri musei dedicati alla storia della meccanizzazione agricola.

Il Consiglio condivide pienamente l'operato del Presidente ed auspica che, a breve, si possa ragionare in concreto sull'importante iniziativa.

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

3)REALIZZAZIONE DIGHE: INCONTRO DEL 27 NOVEMBRE U.S. CON PROF. PAOLETTI E DR. ZERMANI

Il Presidente riferisce che il giorno 27 u.s. ha incontrato, assieme al Segretario Generale, il Prof. Paoletti e il Dr. Zermani relativamente al problema delle acque nel Piacentino e all'ipotesi di realizzazione di dighe. L'incontro è stata l'occasione per ribadire la necessità di salvaguardare tale fondamentale risorsa nell'interesse sia dell'agricoltura locale, sia della produzione di energia.

Il Presidente ha chiesto al Prof. Paoletti una prima valutazione da effettuarsi in collaborazione con il Politecnico di Piacenza per poter ragionare in termini concreti in tempi brevi.

Il Consiglio prende atto e concorda con la priorità indicata dal Presidente.

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

4) PARERE MINISTERIALE SUL MARCHIO COLLETTIVO “QUALITÀ – PIACENZA 100 SAPORI”

Il Presidente comunica che è pervenuto il parere definitivo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali sul marchio collettivo “Qualità – Piacenza 100 sapori”.

Il parere è formulato dal Capo Dipartimento (Politiche competitive della qualità agroalimentare e della pesca, Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare) dr. Giuseppe Serino.

Il Ministero comunica da un lato che ha avviato da alcuni mesi lo studio della realtà dei marchi collettivi, con l'obiettivo di fare chiarezza sul tema ed individuare regole certe per l'utilizzo degli stessi, dall'altro che l'utilizzo del marchio su prodotti ad indicazione geografica si ritiene in contrasto con la disciplina in materia (se il marchio intende comunicare ai consumatori delle qualità aggiuntive o superiori rispetto a quanto previsto dal disciplinare specifico).

La pratica in esame, secondo il Ministero, sarebbe suscettibile di integrare una violazione della normativa sull'etichettatura dei prodotti alimentari nonché una fattispecie di pratica commerciale sleale in quanto idonea ad indurre in errore il consumatore medio riguardo alle caratteristiche del prodotto alimentare ed ai diritti di proprietà intellettuale.

Il Ministero conclude affermando che il sistema invocato dalla Camera di commercio, quanto meno per i prodotti che rientrano nel campo di applicazione dei regolamenti UE in materia di indicazioni geografiche e denominazioni d'origine non appare conforme alla legislazione UE e alla giurisprudenza della Corte di giustizia e pertanto l'accostamento tra una DOP o una IGP e il marchio collettivo deve considerarsi illegittimo.

Il Consiglio prende atto dell'aggiornamento.



Camera di Commercio
Piacenza

CONSIGLIO CAMERALE

COMUNICAZIONE DEL 20.12.2012

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

5) PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DEL PO PER L'EXPO 2015

Il Presidente riferisce di aver incontrato il Dr. Gianpiero Comolli dell'Associazione AIKAL, il quale ha proposto di coinvolgere Piacenza in un ambizioso progetto di valorizzazione del Po, dal Piemonte al Delta, che potrebbe entrare nella sfera di interesse dell'Expo 2015.

Il Presidente incarica il Segretario Generale di trasmettere la documentazione fornita dal Dr. Comolli a tutti i membri di Giunta per consentire loro di valutare i contenuti del progetto.

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

6) ADDIZIONALE IMU – LETTERA A SINDACO DI PIACENZA E ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO

Il Presidente segnala che il Comune di Piacenza applica un'aliquota IMU dello 0,96% relativamente agli immobili per le imprese (non di nuova costruzione) e alle aree edificabili, 0,2 punti superiore rispetto alla tariffa minima prevista a livello nazionale, pari allo 0,76%.

In considerazione di quanto sopra e delle oggettive difficoltà congiunturali che stanno gravando sulle imprese, il Presidente ha ritenuto di indirizzare al Sindaco di Piacenza e all'Assessore allo Sviluppo economico una nota con la quale si auspica la revisione di tale aliquota con riferimento al 2013.

Il Presidente fa presente inoltre che la Giunta ha dato mandato agli uffici di svolgere un'attività d'indagine sulle aliquote applicate dagli altri Comuni piacentini in modo tale che vengano segnalate ai rispettivi Sindaci situazioni critiche come quella del Comune di Piacenza.

Il Consiglio, dopo aver preso atto della segnalazione, manifesta ampia condivisione sull'operato.



Camera di Commercio
Piacenza

CONSIGLIO CAMERALE

COMUNICAZIONE DEL 20.12.2012

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

7)ARTIGIANO IN FIERA 2012

Il Presidente comunica che venerdì 7 dicembre è prevista una visita ufficiale allo stand di Piacenza allestito presso l'Artigiano in fiera, a Milano.

In considerazione del fatto che saranno a Milano il Presidente della Provincia, accompagnato da un assessore ed i giornalisti piacentini, il Presidente ritiene opportuno recarsi a sua volta a Milano, accompagnato dal Segretario generale.

Il Consiglio prende atto dell'iniziativa.

RIDUZIONE DELLE SPESE PER CONSUMI INTERMEDI: AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO PER L'ANNO 2012

IL CONSIGLIO

Premesso che la Giunta :

- con deliberazioni n.222 del 17/9/2012 e n. 303 del 3/12/2012 ha dato applicazione alle riduzioni delle spese per consumi intermedi di cui all'art. 8, comma 3, terzo periodo, del DL 6/7/2012 n. 95 convertito nella legge 7/8/2012 n. 135;

-con la deliberazione per ultima richiamata ha approvato la variazione del budget necessaria al fine di ricondurre la complessiva previsione delle voci di conto interessate al limite di spesa rideterminato per l'anno 2012 in € 691.702,68;

-con la medesima deliberazione, in ordine alla quale è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ha dato atto che dalla variazione predetta derivano economie pari ad € 8.939,42 cui consegue una corrispondente riduzione del disavanzo presunto esposto nell'allegato A al preventivo per l'anno 2012 approvato dal Consiglio con deliberazione n.37 del 23/7/2012;

considerato che questo Consiglio deve procedere all'approvazione del preventivo nella configurazione aggiornata per effetto della sopraindicata riduzione;

-richiamate, quindi, le seguenti disposizioni:

- Legge 29.12.1993, n. 580 nel testo modificato dal Dlgs.15/2/2010 n.23;
- DPR 2/11/2005 n.254;

all'unanimità

DELIBERA

-di approvare l'aggiornamento del preventivo per l'anno 2012 conseguente alle riduzioni delle spese per consumi intermedi di cui all'art. 8, comma 3, terzo periodo, del DL 6/7/2012 n. 95 convertito nella legge 7/8/2012 n. 135;



Camera di Commercio
Piacenza

CONSIGLIO CAMERALE

DELIBERAZIONE N.47 DEL 20.12.2012

-di dare atto che il preventivo per l'anno 2012 nella configurazione aggiornata è quello risultante dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante di essa.

ALLEGATO A alla deliberazione del Consiglio n. 47 del 20/12/2012

AGGIORNAMENTO PREVENTIVO - 3 DICEMBRE 2012-

ALL. A- PREVENTIVO 2012- DPR 254/2005, art. 6, c. 1-

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL 31/12/2011	PREVENTIVO ANNO 2012 AGGIORNATO - 3 DICEMBRE 2012	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
<u>A) Proventi correnti</u>							
1) Diritto annuale	5.836.032,02	5.724.835,98	0,00	5.724.835,98	0,00	0,00	5.724.835,98
2) Diritti di segreteria	1.537.501,54	1.413.800,00	0,00	0,00	1.343.800,00	70.000,00	1.413.800,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	273.900,12	125.549,06	1.550,00	21.588,60	96.941,97	5.468,49	125.549,06
4) Proventi da gestione di beni e servizi	146.737,85	182.390,00	0,00	12.550,00	166.840,00	3.000,00	182.390,00
5) Variazioni delle rimanenze	-21.230,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	7.772.940,73	7.446.575,04	1.550,00	5.758.974,58	1.607.581,97	78.468,49	7.446.575,04
<u>B) Oneri correnti</u>							
6) Personale	2.467.563,04	2.498.192,71	394.436,54	793.246,93	901.580,42	408.928,82	2.498.192,71
7) Funzionamento	1.928.383,82	2.021.245,91	266.091,09	1.051.548,55	551.469,79	152.136,48	2.021.245,91
8) Interventi economici	2.615.466,62	3.004.727,25	0,00	0,00	45.942,00	2.958.785,25	3.004.727,25
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.121.657,67	1.100.345,58	13.778,46	1.021.123,54	41.995,93	23.447,65	1.100.345,58
Totale Oneri correnti (B)	8.133.071,15	8.624.511,45	674.306,09	2.865.919,02	1.540.988,14	3.543.298,20	8.624.511,45
Risultato della gestione corrente (A-B)	-360.130,42	-1.177.936,41					
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	164.815,38	108.460,00	1.400,00	102.340,00	3.190,00	1.530,00	108.460,00
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	164.815,38	108.460,00	1.400,00	102.340,00	3.190,00	1.530,00	108.460,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA e RETTIFICHE di							
VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
12) Proventi straordinari	758.414,21	199.263,97	0,00	169.263,97	0,00	30.000,00	199.263,97
13) Oneri straordinari	-97.321,03	-6.106,00	0,00	-6.106,00	0,00	0,00	-6.106,00
Risultato della gestione straordinaria	661.093,18	193.157,97	0,00	163.157,97	0,00	30.000,00	193.157,97
Rettifiche di valore attività finanziarie	-272.115,65	-70.000,00	-70.000,00	0,00	0,00	0,00	-70.000,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D)	193.662,49	-946.318,44					
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
F) Immobilizzazioni materiali	99.733,48	305.000,00	0,00	298.902,13	2.597,87	3.500,00	305.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	2.306,35	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	102.039,83	337.000,00	30.000,00	300.902,13	2.597,87	3.500,00	337.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. ALESSANDRO SAGUATTI

IL PRESIDENTE
F.to ING. GIUSEPPE PARENTI

APPROVAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2013.

Il Presidente illustra le principali voci di Bilancio mettendo in evidenza che il Preventivo 2013, stando alle stime formulate sulla base delle indicazioni pervenute dalle Associazioni di Categoria, dovrebbe chiudersi con un disavanzo presunto di € 476.439,79. Tale disavanzo sarebbe coperto con le risorse accumulate nel corso di questi anni sotto forma di avanzi patrimonializzati.

Il Presidente sottolinea che gli oneri di gestione sono in linea con gli anni precedenti, durante i quali ha proseguito la politica dell'Ente di contenimento delle spese. Lascia quindi la parola alla Dr.ssa Nicolini che illustra con l'ausilio di alcune slides proventi ed oneri che connotano il Bilancio 2013.

Il Presidente cede quindi la parola ai Consiglieri i quali esprimono la propria condivisione all'impostazione del Preventivo. Prima di porre ai voti il Bilancio, il Presidente chiede alla Dr.ssa Vannozzi di illustrare la relazione del Collegio sindacale.

Il Consiglio

-dato atto che compete a questo Consiglio, a norma dell'art.6 del DPR 2/11/2005 N.254 e dell'art.11, comma 1, lett.d) della legge 29/12/1993 n.580 nel testo sostituito dall'art.1, comma 12, del Dlgs.n.23/2010, l'approvazione del preventivo economico;

-considerato che il preventivo deve essere redatto secondo lo schema di cui all'allegato A al DPR soprarichiamato;

-considerato altresì che il preventivo dev'essere accompagnato dalla relazione illustrativa (allegato A1) che reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento e di onere e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali;

-precisato che la relazione deve assegnare le risorse complessive ai programmi individuati dalla relazione previsionale e programmatica ed evidenziare inoltre le fonti di copertura del piano degli investimenti ;

-dato atto che la relazione previsionale e programmatica è stata approvata da questo Consiglio con deliberazione n 45 del 29/10/2012;

-dato atto, altresì, che la Giunta con deliberazione n. 304 del 3/12/2012 ha predisposto la proposta di preventivo economico per l'anno 2013 per l'approvazione a cura di questo Consiglio;

- ritenuta la proposta avanzata dalla Giunta meritevole di approvazione;
- sottolineato che occorre procedere all'approvazione del programma triennale dei lavori 2013-2014-2015 e dell'elenco annuale secondo gli schemi adottati dalla Giunta con deliberazione n. 273 del 15/10/2012
- accertato che gli schemi predetti sono stati pubblicati all'Albo camerale per sessanta giorni consecutivi e che avverso i medesimi non sono state prodotte opposizioni;
- precisato che, a norma dell'art.1,comma 3,del DM 11/11/2011, all'approvazione del programma dei lavori e dell'elenco annuale occorre ordinariamente procedere in sede di approvazione del preventivo;
- sottolineato che il nuovo piano dei conti dev'essere approvato contestualmente al preventivo nell'articolazione che risulta dall'allegato A2) ;
- precisato,da ultimo, che a norma dell'art. 6, comma 2, del DPR n. 254/2005 al preventivo è allegata la relazione del Collegio dei Revisori (allegato A3) prescritta dall'art.30, comma 2 del DPR n.254/2005;

all'unanimità

Delibera

- di approvare il preventivo economico per l'anno 2013 costituito dai seguenti elaborati:
 - preventivo -allegato A)
 - relazione illustrativa –allegato A1)
 - piano dei conti –allegato A2)-
- di dare atto che gli elaborati predetti vengono allegati alla presente deliberazione quali parte integrante di essa unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori(allegato A3);
- di approvare il programma triennale dei lavori 2013-2014-2015 e l'elenco annuale risultanti dalle schede unite alla presente deliberazione quali parte integrante di esse (allegato A4);



Camera di Commercio
Piacenza

CONSIGLIO CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 48 DEL 20.12.2012

-di dare atto che le schede costitutive del programma triennale dei lavori e dell'elenco annuale sono, conseguentemente, inserite negli atti programmatori e nel preventivo a norma dell'art.60 del DPR 2/11/2005 n. 254 e dell'art.1 del DM 11/11/2011;

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire alla Giunta di assumere tempestivamente il provvedimento approvativo del budget direzionale secondo le previsioni dell'art.8, comma 1, del DPR 2/11/2005 n.254.

ALLEGATO A alla deliberazione del Consiglio n. 48 del 20/12/2012

ALL. A- PREVENTIVO 2013- DPR 254/2005, art. 6, c. 1-

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PRECONSUNTIVO AL 31/12/2012	PREVENTIVO ANNO 2013	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
<u>A) Proventi correnti</u>							
1) Diritto annuale	5.740.591,44	5.678.864,97	0,00	5.678.864,97	0,00	0,00	5.678.864,97
2) Diritti di segreteria	1.489.500,00	1.476.000,00	0,00	0,00	1.396.000,00	80.000,00	1.476.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	171.646,22	131.825,76	3.000,00	21.363,88	89.704,33	17.757,55	131.825,76
4) Proventi da gestione di beni e servizi	199.167,00	192.355,00	0,00	12.545,00	175.810,00	4.000,00	192.355,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	7.600.904,66	7.479.045,73	3.000,00	5.712.773,85	1.661.514,33	101.757,55	7.479.045,73
<u>B) Oneri correnti</u>							
6) Personale	2.427.268,71	2.476.146,71	392.818,53	790.222,73	929.342,14	363.763,31	2.476.146,71
7) Funzionamento	1.930.787,35	1.980.790,23	234.065,04	1.088.392,37	530.104,20	128.228,62	1.980.790,23
8) Interventi economici	2.759.636,85	2.462.100,00	4.000,00	0,00	12.600,00	2.445.500,00	2.462.100,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.213.745,73	1.217.528,58	13.818,94	1.142.042,87	40.107,03	21.559,74	1.217.528,58
Totale Oneri correnti (B)	8.331.438,64	8.136.565,52	644.702,51	3.020.657,97	1.512.153,37	2.959.051,67	8.136.565,52
Risultato della gestione corrente (A-B)	-730.533,98	-657.519,79					
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	98.721,93	117.580,00	8.400,00	104.340,00	3.260,00	1.580,00	117.580,00
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	98.721,93	117.580,00	8.400,00	104.340,00	3.260,00	1.580,00	117.580,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA e RETTIFICHE di							
VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
12) Proventi straordinari	192.052,45	65.000,00	0,00	35.000,00	0,00	30.000,00	65.000,00
13) Oneri straordinari	-1.211,79	-1.500,00	0,00	-1.500,00	0,00	0,00	-1.500,00
Risultato della gestione straordinaria	190.840,66	63.500,00	0,00	33.500,00	0,00	30.000,00	63.500,00
Rettifiche di valore attività finanziarie	-70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-510.971,39	-476.439,79					
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	0,00	3.200,00
F) Immobilizzazioni materiali	277.793,21	197.964,83	0,00	188.614,83	4.150,00	5.200,00	197.964,83
G) Immobilizzazioni finanziarie	20.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	297.793,21	231.164,83	30.000,00	191.814,83	4.150,00	5.200,00	231.164,83

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. ALESSANDRO SAGUATTI

IL PRESIDENTE
F.to ING. GIUSEPPE PARENTI

Allegato A1) alla deliberazione del Consiglio n. 48 del 20/12/2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2013

PRINCIPI CONTABILI E STRUTTURA DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il DPR 2/11/2005 n. 254 ha imposto a decorrere dall'anno 2007 il passaggio alla contabilità economica improntata ai principi civilistici della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza cui deve ispirarsi la redazione del bilancio (art. 1).

Tale contabilità si fonda sul principio della competenza economica cui è sotteso l'obbligo di tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dal momento dell'incasso e del pagamento (art. 2, comma 1).

Gli altri principi informatori del bilancio sono costituiti dalla programmazione degli oneri e dalla prudente valutazione dei proventi nonché dal principio del pareggio -conseguibile anche mediante utilizzo degli avanzi patrimonializzati e di quello economico dell'esercizio immediatamente precedente- con implicito riferimento alla salvaguardia dell' equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente (art. 2, comma 2).

Il preventivo economico per l'anno 2013 è stato redatto, secondo l'impostazione definita dall'allegato A al sopraccitato DPR (art. 6), sulla base delle linee programmatiche aggiornate per l'anno di riferimento dalla relazione previsionale e programmatica per il 2013.

Tale documento riporta le voci di proventi, oneri ed investimenti, le risultanze del pre-consuntivo dell'esercizio in corso, la previsione per l'anno 2013 e le destinazioni articolate nelle funzioni istituzionali della Camera.

Le funzioni istituzionali risultano così individuate:

- Funzione A : Organi Istituzionali e Segreteria Generale
- Funzione B : Servizi di Supporto
- Funzione C : Anagrafe e Servizi Regolazione del Mercato
- Funzione D : Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica

All'interno di tali funzioni saranno individuate le aree organizzative quali aggregazioni di attività omogenee con le quali verranno identificati i centri di responsabilità per la redazione del budget direzionale, adempimento cui la Giunta dovrà provvedere nella fase successiva all'approvazione del preventivo ed entro il termine dell'esercizio (art. 8).

In applicazione del principio di chiarezza la presente relazione reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema di preventivo; in questa sede occorre altresì assegnare le risorse complessive ai programmi individuati dalla Relazione Previsionale e Programmatica ed evidenziare da ultimo le fonti di copertura del piano degli investimenti (art. 6).

Per strutturare il preventivo economico secondo lo schema definito dal DPR N. 254/2005, quale documento di programmazione operativa, si è proceduto, così come nel precedente esercizio, alla:

- definizione delle voci di provento/onere e investimento,
- definizione dell'ammontare da imputare alle singole voci in relazione alle risultanze del pre-consuntivo dell'anno in corso ed alla programmazione per l'esercizio di riferimento;
- classificazione delle voci di provento, onere e investimento in base alla natura diretta ed indiretta in applicazione dei principi dettati dall'art. 9 del DPR n. 254/2005;
- riclassificazione di ciascuna voce per destinazione tra le funzioni istituzionali - cui sono state ricondotte le aggregazioni convenzionali delle attività camerali - e allocazione dei costi/ricavi diretti e della quota di competenza dei costi/ricavi indiretti (da attribuire, quest'ultima, con appositi driver di ribaltamento) in modo da evidenziare la potenziale capacità delle funzioni stesse di contribuire a produrre proventi, ad assorbire risorse e di fruire di investimenti.

Il piano dei conti segue, come gli anni precedenti, l'impostazione dettata, per ragioni di uniformità, dalla circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 3612/C del 26/07/2007. Si ricorda che, in sede di approvazione del preventivo economico dello scorso anno, il piano dei conti è stato integrato e modificato sulla base delle indicazioni fornite dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 197017 del 21.10.2011 per poter ottemperare agli adempimenti SIOPE (art. 14 legge 31.12.2009, n. 196) dal 1° gennaio 2012.

Si commentano di seguito nel dettaglio le previsioni di proventi ed oneri

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

€ 7.479.045,73

In merito alla previsione dei **proventi correnti** si osserva quanto segue:

Diritto annuale

€ 5.678.864,97

La determinazione dell'importo del diritto annuale, primaria fonte di provento dell'ente camerale, è stata effettuata seguendo le indicazioni contenute nei principi contabili diramati con circolare 3622/C del 5 febbraio 2009, aventi lo scopo di definire criteri omogenei di valutazione e determinazione delle poste contabili per tutto il sistema camerale ed entrati in vigore con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2008.

Per quanto riguarda nello specifico la posta del diritto annuale, i principi applicativi sono contenuti nel Documento 3 - "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di commercio".

La nota MSE n. 72100 del 06.08.2009 ha poi definito una metodologia comune per determinare gli importi da iscrivere nelle poste contabili relative al diritto annuale in sede di preconsuntivo e di preventivo nel rispetto dei principi contabili, di cui si diceva sopra.

In data 15 ottobre 2012 Infocamere ha fornito alle Camere la base dati per consentire la stima del diritto 2012 e la previsione 2013 da effettuare, secondo la nota sopra menzionata, attraverso opportune rettifiche percentuali per tenere conto:

- delle variazioni dell'archivio registro imprese (iscrizioni/cessazioni) con effetto al primo gennaio 2013,
- del trend della congiuntura economica a livello provinciale ed in particolare degli effetti della stessa congiuntura sull'andamento dei fatturati delle imprese.

Le tabelle di sintesi elaborate da Infocamere hanno fornito una situazione riepilogativa, alla data del 30 settembre 2012, delle imprese che hanno già provveduto al versamento e di quelle il cui versamento risulta omesso.

I dati in **input** risultano suddivisi in:

- **Incasso:** Infocamere ha considerato l'importo incassato al 30 settembre 2012 con l'esclusione dei "versamenti non attribuiti";
- **Credito:** Infocamere ha preso in considerazione le imprese in omesso versamento, non versanti al 30 settembre 2012 (dato ottenuto dal confronto tra i soggetti tenuti al versamento del diritto 2012 ed i soggetti paganti al 30.09.2012 per la medesima annualità di versamento); per le imprese iscritte nella sezione ordinaria ha

considerato quale diritto stimato dovuto l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando l'ultimo fatturato disponibile, cioè quello relativo all'esercizio 2010.

Infocamere ha rielaborato i dati in input per fornire in **output** delle tabelle statistiche con i dati di incasso e di credito raggruppate per :

- imprese già iscritte,
- imprese neo-iscritte,
- unità locali con sede fuori provincia,
- sezione speciale e ordinaria,
- forma giuridica,
- scaglioni di fatturato.

Per quanto riguarda il **preconsuntivo 2012**, il valore è stato determinato sommando al dato sugli incassi il valore del credito, rettificato per tenere conto del trend della congiuntura economica utilizzando come parametro la variazione del valore aggiunto del 2011 rispetto al 2010 fornito da Prometeia (+ 1,2%). Il credito così quantificato è stato considerato quale "base imponibile" per stimare l'ammontare delle sanzioni, applicando la misura minima della sanzione prevista dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n 54 per i casi di omesso versamento (30%), e per determinare l'importo degli interessi da rilevare fino alla data del 31.12.2012. L'ammontare complessivo risulta pari ad **€ 5.740.591,44**, di cui € 5.405.336,49 per tributo, € 321.477,22 per sanzioni, € 14.346,43 per interessi, € 568,70 per restituzioni di diritti erroneamente versati.

Per quanto riguarda la **previsione 2013**, l'elaborazione ha tenuto conto delle seguenti rettifiche a partire dal dato 2012:

- la prima è stata eseguita utilizzando il dato fornito dall'Ufficio Statistica camerale relativo al tasso di crescita delle imprese suddiviso per società di capitale, società di persone, imprese individuali e altre forme, al fine di tenere conto delle **variazioni dell'archivio registro imprese (iscrizioni/cessazioni) con effetto al primo gennaio 2013**;
- la seconda è stata effettuata utilizzando il dato sulla variazione del valore aggiunto 2012 rispetto al 2011 (stima fonte Prometeia: - 1,3%) al fine di considerare **gli effetti della congiuntura economica sull'andamento dei fatturati delle imprese**.

Nel dettaglio sono stati previsti € 5.347.669,94 per tributo, € 318.018,84 per sanzioni, € 14.376,19 per interessi ed € 1.200 come onere per restituzione di diritti ai contribuenti per

tributi erroneamente versati. Il dato complessivo per il 2013 risulta pari ad € **5.678.864,97**.

Il dato 2013 presenta un decremento complessivo dell' 1,08% rispetto al 2012.

Diritti di segreteria

€ 1.476.000,00

Sono previsti per il 2013 diritti di segreteria per gli atti ed i servizi erogati dalla Camera di commercio per € **1.476.000,00**, tenuto conto degli importi stabiliti dal Decreto Ministeriale vigente e sulla base dei dati risultanti dal preconsuntivo. La previsione è al netto delle restituzioni di diritti ai contribuenti per somme erroneamente versate, stimate pari ad € 2.500,00.

Il dato 2013 è stato stimato prudenzialmente in diminuzione dello 0,91% rispetto al dato preconsuntivo 2012 (€ 1.489.500,00).

Contributi, trasferimenti ed altre entrate

€ 131.825,76

Questo mastro comprende il contributo per la rigidità di bilancio ex art. 7, comma 2 del DM 21 aprile 2011, che, sia per il 2012 che per il 2013, risulta pari a **zero**, in quanto l'Ente non sarà destinatario del contributo perequativo in quanto il valore del diritto annuale potenzialmente dovuto dalle imprese risulta superiore alla soglia di riferimento che determina diseconomie di scala, così come definite da Unioncamere sulla base degli indicatori di carattere economico finanziario.

Sono previsti € **18.404,66** per progetti del Fondo Perequativo.

Il finanziamento garantito dalla Regione, ai sensi della L.R. 22/2/2001, n. 5 per le funzioni delegate in materia di artigianato, è stato iscritto nella misura prevista per l'anno 2012 (€ **82.854,33**), sulla base dei criteri approvati dalla Giunta dell'Unione Regionale delle CCIAA dell'Emilia Romagna con delibera n. 17 del 13.02.2012 (stock imprese artigiane, volume pratiche artigiane), nelle more della definizione dei criteri di finanziamento per il periodo 2013-2015.

Sono altresì iscritti gli affitti attivi per complessivi € **20.216,77**, comprensivi dei canoni di occupazione da parte di terzi dell'area di proprietà camerale nella Galleria della Borsa ed il canone per l'affitto dell'unità immobiliare di proprietà della Camera presso il Palazzo dell'Agricoltura; i rimborsi e recuperi diversi per € **10.750,00** (si tratta in prevalenza dei rimborsi spese postali di notifica delle sanzioni relative al Registro Imprese ed alla Regolazione del mercato e dei rimborsi spese postali per le carte tachigrafiche); la restituzione ad utenti di somme erroneamente versate per € **400,00**.

Rispetto al preconsuntivo 2012 si rileva uno scostamento negativo del 23,20%, dovuto alla previsione di minori somme per contributi su progetti del Fondo Perequativo.

Proventi da gestione di beni e servizi € **192.355,00**

Si tratta di proventi derivanti dall'attività commerciale dell'Ente, che comprende la vendita di pubblicazioni, la gestione dei servizi derivanti dalle banche dati, la vendita dei carnets ATA, l'attività dello Sportello di conciliazione e della Camera Arbitrale, la partecipazione ai concorsi ed alle operazioni a premio ex D.P.R. n. 430/2001 da parte del Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica, il servizio di metrologia legale, l'attività di rinnovo dei certificati digitali della carta nazionale dei servizi deliberata dalla Giunta il 03.07.2008, l'organizzazione di fiere e missioni all'estero per le imprese.

Sono inoltre previsti i proventi da sponsorizzazione nella misura del contributo per specifiche iniziative promozionali erogabile da parte dell'Istituto Cassiere secondo le previsioni dell'art. 17 del contratto relativo alla gestione del servizio di cassa.

La previsione 2013 mostra un leggero scostamento in diminuzione (-0,03%) rispetto al 2012 (€ 199.167,00), che si deve principalmente al venire meno dei proventi per la vendita del Prezziario Opere edili, in quanto dal 2013 la pubblicazione sarà disponibile gratuitamente *on line*.

Oneri correnti € **8.136.565,52**

Gli oneri correnti (€ 8.136.565,52) risultano destinati, secondo lo schema del preventivo - All. A- a quattro tipologie di spesa:

- Personale
- Funzionamento
- Interventi economici
- Ammortamenti e Accantonamenti

Si premette che la previsione degli oneri risente della riduzione della spesa per consumi intermedi di cui all'art. 8, comma 3, terzo periodo, del DL n. 95 convertito nella legge n. 135/2012 (c.d. Spending Review) secondo la definizione di tale tipologia di spesa desunta dall'elenco delle voci e dalle indicazioni di dettaglio allegate alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 2 febbraio 2009. L'applicazione della riduzione è avvenuta sulla base dei criteri adottati da questa Giunta con deliberazione n. 222 del 17/9/2012 e riconsiderati, in relazione alle sopravvenute circolari ministeriali n. 218482 del 22/10/2012 e del MEF n. 90574 del 23/10/2012, con deliberazione del 3/12/2012.

Tale riduzione di spesa, già applicata dal medesimo provvedimento della Giunta con un limite fissato nel 5% per il 2012, subisce un inasprimento per l'anno 2013 poiché la misura restrittiva eleva i risparmi al 10% dell'ammontare della spesa sostenuta per la categoria dei consumi intermedi nell'anno 2010. Per poter dar corso a tali riduzioni, l'Ente ha adottato apposite misure di razionalizzazione

I criteri per la determinazione della base di calcolo ai fini dell'applicazione delle misure di contenimento delle spese per consumi intermedi e le ripercussioni sul preventivo 2013 sono rappresentati nella tabella – all. 1- alla presente relazione.

Le somme derivanti da tale riduzione (€ 76.707,35 per l'anno 2013) sono versate annualmente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato entro il 30 di giugno di ciascun anno. Tale riduzione si aggiunge a quella imposta dalle precedenti manovre, sicché l'importo complessivo delle somme da versare al bilancio dello Stato è stimato in € 137.361,39

Personale

€ 2.476.146,71

La categoria in esame denota un incremento complessivo pari al 2,01% rispetto all'anno 2012 in quanto le risultanze del pre-consuntivo tengono conto degli eventi a retribuzione ridotta o del tutto assente e delle cessazioni verificatesi in corso d'anno, determinando quindi le minori spese sostenute (- 2,52%) rispetto alla previsione iniziale di spesa; nell'anno 2013 saranno completate le procedure di mobilità, previste dalla programmazione e dal piano annuale dei fabbisogni di personale, per la copertura dei tre posti attualmente vacanti il cui onere è stato quindi calcolato per l'intero anno.

Nel dettaglio, si osserva che le retribuzioni del personale a tempo indeterminato - ammontanti a € 1.250.700,00 - registrano un incremento pari ad € 20.500,00 rispetto al pre-consuntivo 2012 per i motivi esposti in premessa. Tale aumento è comunque contenuto in quanto due dipendenti cessati dal servizio, appartenenti alla categoria D, verranno sostituiti con personale di categoria C. Il costo delle retribuzioni è stato quantificato sulla base della programmazione dei fabbisogni contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica, tenuto conto del blocco dei Contratti Collettivi Nazionali per il triennio 2010-2012. Inoltre l'art. 16 comma 1 lett. b) del d.l. n. 98 del 6.7.2011 convertito con modificazioni dalla l. n. 111/2011 ha previsto – attraverso l'emanazione di uno o più regolamenti – la possibilità di prorogare di un ulteriore anno le vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici, anche accessori, del personale pubblico.

Le risorse destinate a compensare il lavoro straordinario del personale camerale (€ 17.916,28) sono state determinate secondo le disposizioni contenute nel vigente CCNL e

pertanto non presentano variazioni di rilievo rispetto all'importo risultante dal pre consuntivo 2012.

Lo stanziamento relativo alle retribuzioni da corrispondere al personale a tempo determinato è stato quantificato in € 20.650,00 – pari a 12 mesi/uomo: tale importo è riferito ad eventuali assunzioni che si rendessero necessarie per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali degli uffici. La posta in esame non presenta variazioni rispetto al saldo del pre-consuntivo in quanto, a decorrere dall'anno 2012, anche alle Camere di commercio è applicata la disposizione che limita il ricorso alle forme di lavoro flessibili nella percentuale del 50% di quanto speso per la stessa finalità nell'anno 2009 (art. 4, comma 102, della Legge 12.11.2011 n. 183). Lo stanziamento 2013 è stato quindi calcolato pari alla previsione 2012.

La previsione per le quote di tfr maturate nell'anno da corrispondere al personale a tempo determinato è pari ad € 1.400,00.

Le poste relative al Fondo risorse decentrate dei dipendenti (€ 394.182,54, di cui € 1.500,00 destinato ad erogare l'indennità di mansione al centralinista ai sensi dell'art. 4, L. 397/1971) ed al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti (€ 172.852,89) sono pari alle risultanze del preconsuntivo. Tali stanziamenti, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito in L. 30.07.2010, n. 122, non sono superiori ai corrispondenti importi dell'anno 2010. Per quanto riguarda la costituzione provvisoria dei suddetti fondi (allegati 2 e 3 alla presente relazione), le previsioni relative ad alcune voci che alimentano le risorse variabili sono state determinate in via presuntiva in quanto derivanti dall'applicazione del "Regolamento sulla disciplina delle economie di gestione, delle sponsorizzazioni e dell'erogazione di servizi non essenziali"; tali importi saranno infatti puntualmente quantificati solo in sede di Bilancio d'esercizio ma sin da ora è ipotizzabile una diminuzione rispetto all'andamento dell'anno 2012 anche per effetto dell'attuale situazione di crisi economica. Le risorse connesse alla realizzazione di nuovi servizi ed al miglioramento di servizi già avviati sono state determinate in via provvisoria in misura pari alla corrispondente posta 2012 tenuto conto che tali attività sono valutate in base al maggiore impegno lavorativo che comportano - sia sotto l'aspetto progettuale/organizzativo, che sotto l'aspetto più propriamente operativo - e che pertanto saranno anch'esse quantificate in modo puntuale a consuntivo, a fronte dell'effettiva realizzazione degli stessi.

Le risorse inserite nel Fondo del personale non dirigente di cui all'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 01.04.1999 nonché quelle di cui al comma 6 dell'art. 4 del CCNL 31.07.2009 sono

espressamente destinate all'incentivazione del personale per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della produttività e la realizzazione ed il mantenimento dei nuovi servizi.

Gli oneri sociali (contributi previdenziali, assistenziali ed INAIL) ammontano complessivamente ad € 467.700,00 e registrano – in conseguenza dell'andamento retributivo previsto per il 2013 - un aumento del 3,10% rispetto ai dati del pre-consuntivo.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto, determinato in € 109.180,00 denota un lieve aumento – pari ad € 840,00 - rispetto al pre-consuntivo, in correlazione alla spesa per retribuzioni prevista.

Gli altri costi del personale (interventi assistenziali, concorsi, oneri pensionistici, rimborsi spese personale distaccato e comandato, visite mediche) ammontano ad € 41.565,00, registrando un incremento di 14.000 euro circa rispetto al pre-consuntivo 2012, in quanto la previsione tiene conto anche dell'eventuale adesione all'assistenza integrativa proposta da Unioncamere Nazionale.

Funzionamento

€ 1.980.790,23

Gli oneri di funzionamento risultano così articolati:

a) prestazioni di servizi: la previsione 2013 complessivamente ammonta ad € **862.666,27** e comprende le spese relative alla fornitura di servizi: utenze (oneri telefonici, spese per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri di riscaldamento e condizionamento), spese di pulizia, oneri per il servizio di vigilanza, per la manutenzione ordinaria, spese condominiali, spese per la formazione del personale (che tengono conto della realizzazione del piano formativo articolato per tutti gli uffici dell'Ente elaborato di concerto tra le Camere dell'Emilia Romagna e l'Unione Regionale), buoni pasto, oneri per le missioni, oneri assicurativi, oneri per conciliatori, spese legali, spese per l'automazione dei servizi, oneri di rappresentanza, oneri postali, oneri per la riscossione delle entrate, oneri per i mezzi di trasporto, spese per il funzionamento della Borsa merci, costi di gestione servizi diversi, oneri vari di funzionamento (tra cui rimborsi spese di notifica, spese c/c bancario e postale, oneri per gli adempimenti in materia di sicurezza, compensi da corrispondere all'ASL territoriale per le visite fiscali effettuate). Il dato pre-consuntivo 2012 per queste stesse spese risulta pari ad € 862.944,17, per cui la previsione 2013 risulta in leggera diminuzione (-0,03%).

Lo stanziamento per l'acquisto di buoni pasto è in netta diminuzione (- € 17.000,00 circa) rispetto al preconsuntivo in relazione alla riduzione del valore degli stessi disposta dal DL 95/2012.

La previsione 2013 tiene conto altresì delle limitazioni di spesa reiterate per effetto dell'art. 16, comma 1, lett. f), del DL 6/7/2011 n. 98 convertito nella legge 15/7/2011 n. 111, che ha consolidato per tutti i soggetti pubblici l'applicazione delle misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa con particolare riferimento a quelle previste dall'art. 6, del DL 31/5/2010 n. 78 convertito nella legge 30/7/2010 n. 122.

Vengono pertanto confermate anche per il 2013 le misure di contenimento riguardanti:

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, da contenersi nella misura massima del 20% della spesa sostenuta nel 2009;
- le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture da contenersi nel 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011 (a seguito di un inasprimento introdotto dall'art. 5 del sopra citato DL n. 95 convertito nella legge n. 135/2012);

In merito agli oneri per le missioni, lo stanziamento viene determinato in € 14.111,76 – in deroga alle disposizioni dell'art. 6, c. 12, del decreto legge 78/2010 sopra citato – affinché, secondo le considerazioni già espresse dalla Giunta camerale con la delibera n. 94 del 21.03.2011, sia garantita la partecipazione dei Dirigenti, ed in special modo del Segretario Generale, ad incontri di coordinamento ed organizzazione nell'ambito del sistema camerale, essenziali per gestire problematiche comuni adottando orientamenti condivisi e per mantenere il ruolo della Camera di Piacenza sia in ambito regionale che nazionale nonché per assicurare la partecipazione di Dirigenti e dipendenti ad iniziative formative di particolare rilevanza in un periodo in cui il quadro normativo, in costante mutamento, richiede un aggiornamento tempestivo e continuo. Vengono comunque mantenute le misure di contenimento dei costi già adottate, quali le prescrizioni riferite all'uso dei treni ex Eurostar, al numero dei dipendenti partecipanti alle riunioni dei diversi network regionali – ricondotto al solo responsabile di Settore/Unità Organizzativa, alle limitazioni all'utilizzo dell'auto propria ed ai connessi rimborsi spese corrispondenti alle tariffe dei mezzi pubblici.

Le misure di contenimento sopra illustrate si aggiungono al piano triennale di razionalizzazione prescritto dalla legge n. 244/2007, comma 594, con riferimento

all'utilizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche e delle autovetture di servizio.

b) godimento beni di terzi: la previsione 2013 , pari ad € **7.952,27**, relativa ai contratti di noleggio delle fotocopiatrici e dell'affrancatrice postale ed al canone di noleggio di un autocarro, risulta inferiore al valore del preconsuntivo 2012, pari ad € 8.344,80 per la stima di minori oneri di noleggio attrezzature.

c) oneri diversi di gestione: la previsione 2013 di € **418.182,19** riguarda l'acquisto di libri e quotidiani, gli oneri per la cancelleria, il materiale di consumo, l'acquisto di modulistica per l'estero e di carnets ATA, le imposte e le riduzioni di spesa, previste dall'art. 61, comma 17, DL 112 del 25.06.2008 convertito nella L. 133 del 6 agosto 2008, dall'art. 6, comma 21, DL 78 del 31.05.2010 convertito nella L. 122 del 30.07.2010 e dall'art.8, comma 3, del DL 6/7/2012 n. 95 convertito nella legge 7/8/2012 n.135 da versare al bilancio dello Stato (€137.361,39). Il dato pre-consuntivo 2012 risulta pari ad € 384.291,44, per cui la previsione 2013 risulta maggiore dell'8,82%. L'aumento deriva dalla previsione per il 2013 delle maggiori somme da versare allo Stato per le riduzioni di spesa sui consumi intermedi.

d) quote associative: si tratta delle quote associative da corrispondere agli organismi del sistema camerale: la previsione 2013 comprende la quota destinata all'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per € 160.359,00, la quota a favore dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio per € 199.691,00, la quota per la partecipazione al Fondo Perequativo pari ad € 191.262,00, le quote associative alle Camere di Commercio italiane all'estero, estere in Italia e miste per € 4.500,00. La previsione complessiva pari ad € **555.812,00** risulta maggiore del 3,11% rispetto al dato 2012 (€ 539.029,44) a causa di maggiori oneri per le somme da corrispondere all'Unioncamere nazionale e a quella regionale.

e) organi istituzionali: La previsione degli oneri da sostenere per il funzionamento degli Organi e delle Commissioni tiene conto, come per il 2011 ed il 2012, della riduzione del 10% di indennità, compensi e gettoni corrisposti a Componenti di Organi collegiali e di organismi disposta, con efficacia estesa fino al 2013, dall'art. 6, comma 3 del DL 31/5/2010 n. 78 convertito nella legge 30/7/2010 n. 122, riduzione che si aggiunge, per effetto di un espresso rinvio, a quella introdotta a suo tempo dall'art. 1, comma 58, della legge n. 266/2005.

La somma corrispondente alla generalizzata ed automatica riduzione del 10% è iscritta, così come quella proveniente dalle altre misura di contenimento imposte dalla medesima

disposizione legislativa, allo specifico conto nell'ambito della voce di spesa "Oneri diversi di gestione" ai fini del versamento prescritto dal successivo comma 21 dell'art. 6 del DL 31/5/2010 n. 78 convertito nella legge 30/7/2010 n. 122.

Il preconsuntivo 2012 risulta pari ad € 136.177,50, la previsione 2013 è stata mantenuta nel medesimo importo del preventivo aggiornato 2012 (**€ 136.177,50**), nelle more della definizione delle nuove linee, in relazione alle recenti note del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e Finanze, in tema di compensi e gettoni.

Interventi economici **€ 2.462.100,00**

Per quanto concerne il mastro relativo agli **interventi economici**, il dato preconsuntivo 2012 risulta pari ad € 2.759.636,85. Per quanto concerne la previsione 2013 - **€ 2.462.100,00** - se ne descrive di seguito l'articolazione .

L'articolazione degli obiettivi strategici in obiettivi programmatici e la relativa assegnazione di risorse per l'anno 2013 è la seguente:

- OBIETTIVO STRATEGICO: *Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno e internazionale* € 2.217.500,00, di cui

Obiettivi programmatici

- | | |
|---|----------------|
| 1. Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese | € 1.243.000,00 |
| 2. Promozione del territorio | € 385.000,00 |
| 3. Favorire l'internazionalizzazione | € 238.000,00 |
| 4. Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia | € 292.500,00 |
| 5. Monitoraggio del sistema economico | € 36.000,00 |
| 6. Miglioramento della comunicazione istituzionale | € 23.000,00 |

- OBIETTIVO STRATEGICO : *Consolidamento dell'intervento camerale finalizzato alla regolazione del mercato e alla tutela del consumatore* € 10.000,00

Oltre agli interventi sopra citati sono da considerare le quote associative connesse allo sviluppo economico del territorio per € 234.600,00.

Il totale complessivo degli interventi economici ammonta dunque ad **€ 2.462.100,00**.

Ammortamenti e accantonamenti **€ 1.217.528,58**

Si precisa che nel preconsuntivo 2012 gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto dei beni acquisiti negli anni pregressi e non ancora completamente ammortizzati, dei beni acquisiti e da acquisire in corso d'anno, mentre i conteggi sul preventivo 2013

tengono conto anche della previsione di acquisto inserita nel piano degli investimenti 2013.

Sono comprese le seguenti poste:

a) ammortamento immobilizzazioni immateriali: si riferisce al *software* ed è stato stimato pari a ad € 333,86 per il preconsuntivo 2012 e ad € 1.066,67 per il preventivo 2013;

b) ammortamenti immobilizzazioni materiali: riguardano gli ammortamenti calcolati sull'immobile, sugli impianti generici, sulle immobilizzazioni tecniche, sui macchinari, apparecchi e attrezzature varie, sui mezzi di pesatura, sulle macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, sugli arredi, sui mobili e macchine ordinarie, sulla biblioteca; risultano complessivamente pari ad € 180.417,35 nel preconsuntivo 2012 e ad € 194.421,83 nella previsione 2013.

c) svalutazione crediti: riguarda l'accantonamento relativo al rischio di inesigibilità sui crediti del diritto annuale. L'accantonamento è stato determinato sulla base delle indicazioni fornite dalla nota 72100 del 06.08.2009, che rimanda al criterio individuato dai principi contabili allegati alla circolare MSE 3622/C del 5 febbraio 2009 e più precisamente al Documento 3, il quale stabilisce che l'importo da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti si ottiene applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali e tale percentuale deve essere calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione. Infocamere ha fornito, relativamente alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli, i seguenti dati: 1) ammontare dell'importo iscritto a ruolo per ogni anno di competenza della violazione, suddiviso per diritto/sanzione/interesse; 2) importo pagato sull'importo emesso a ruolo per ogni anno di competenza della violazione, suddiviso per diritto/sanzione/interesse.

Sulla base di queste informazioni, relative per la Camera di Piacenza ai ruoli 2009 e 2010, è stato possibile ricavare la percentuale media di mancata riscossione per diritto (74,58%), sanzioni (68,79%) e interessi (74,29%) da applicare ai presunti crediti per diritto, sanzioni e interessi. L'accantonamento è stato così determinato in € 1.030.994,52 per il preconsuntivo 2012 ed in € 1.020.040,08 per la previsione 2013.

d) fondi spese future: Sono previsti € 2.000,00 quale accantonamento quota a carico Ente per l'applicazione dei benefici di cui alla legge 336/70, in sede di trattamento di pensione. Non sono previsti accantonamenti per i rinnovi contrattuali del personale

Dirigente e non dirigente, in conseguenza del blocco dei contratti per il triennio 2010-2012 disposto dall'art. 9, c. 17, del DL 31.05.2010, n. 78, convertito in legge 30.07.2010, n. 122.

Risultato della gestione corrente

Il preventivo 2013 evidenzia un disavanzo corrente di € **657.519,79**. Nel preconsuntivo 2012 il disavanzo presunto ammonta ad € **730.533,98**. Nel preventivo 2013 i proventi correnti risultano inferiori dell'1,60% rispetto al preconsuntivo 2012, gli oneri correnti mostrano una flessione del 2,34%.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari

€ 117.580,00

Comprendono gli interessi attivi sul conto corrente bancario (€ 30.000,00), sul c/c postale (€ 100,00), gli interessi sui prestiti al personale (€ 8.480,00), gli interessi sulle somme investite in BOT e PCT (€ 72.000,00) e i dividendi corrisposti da alcune partecipate (€ 7.000,00). Si ricorda che la sottoscrizione di BOT e PCT è avvenuta nel mese di ottobre 2012, a seguito decisione della Giunta camerale.

Oneri finanziari

Non sono stati previsti oneri finanziari.

Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria coincide con i proventi finanziari complessivi, in quanto non sono stati previsti oneri finanziari; è quindi pari ad € 117.580,00 nel preventivo 2013, in aumento del 19,10% rispetto al preconsuntivo 2012 (€ 98.721,93).

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari

€ 65.000,00

I proventi straordinari riguardano:

1) le sopravvenienze attive derivanti dalla liquidazione di contributi promozionali di anni precedenti in misura inferiore al deliberato per minori oneri rendicontati (preconsuntivo 2012 : € 55.000,00, previsione 2013 : € 30.000,00) ;

2) le sopravvenienze attive per rettifica di debiti pregressi di altra natura (preconsuntivo 2012: € 32.052,45 per eliminazione “quota progressioni orizzontali 2010” da Fondo Risorse decentrate 2010 e 2011 e rettifica debiti verso Componenti Commissioni Vini)

3) le somme riscosse **a ruolo** a titolo di diritto annuale, sanzioni e interessi :

- diritto annuale anni precedenti – 2007 e antecedenti - (preconsuntivo 2012: 60.000,00, preventivo 2013: 20.000,00);
- sanzioni diritto annuale anni precedenti – 2007 e antecedenti- (preconsuntivo 2012: 30.000,00; preventivo 2013: 10.000,00);
- interessi diritto annuale anni precedenti – 2007 e antecedenti- (preconsuntivo 2012: 15.000,00; preventivo 2013 : 5.000,00).

Le somme per il 2013 sono state previste in riduzione ipotizzando una naturale e progressiva riduzione degli incassi, trattandosi di annualità pregresse, per le quali sono già stati emessi i ruoli negli esercizi precedenti.

Oneri straordinari

€ 1.500,00

Sono stati previsti per il 2013 € 1.500,00 relativi alla restituzione ai contribuenti di diritti annuali anni precedenti erroneamente versati alla Camera. Il dato preconsuntivo 2012 è pari ad € 1.211,79.

Risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria, determinato come differenza tra proventi e oneri straordinari, risulta pari per la previsione 2013 ad € **63.500,00**, in diminuzione del 66,73% rispetto al preconsuntivo 2012 (€ 190.840,66).

Rettifiche di valore attività finanziarie

Si tratta delle minusvalenze derivanti dalla valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipate controllate e collegate. Nel preconsuntivo 2012 sono stati stimati € 70.000,00.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il preventivo economico 2013 presenta un **disavanzo di € 476.439,79**, più contenuto del 6,76% rispetto al preconsuntivo 2012 (€ 510.971,39).

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art. 8 del DL 31/5/ 2010 n. 78 convertito nella legge 30/7/2010 n. 122 imponeva, quale limite di spesa applicabile agli interventi di manutenzione straordinaria a decorrere dal 2011, la misura del 2% del valore dell'immobile (con conseguente riduzione del limite prima stabilito nel 3% in applicazione dell'art. 2, commi da 618 a 626 della legge n. 244/2007) a decorrere dal 2011. Pertanto anche tale limitazione è estesa all'esercizio 2013.

La disposizione soprarichiamata individua due fattispecie di esclusione dal limite di spesa rappresentate da interventi obbligatori ai sensi del Dlgs 22/1/2004 n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del Dlgs 9/4/2008 n. 81 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro; la medesima norma demanda all'Organo di controllo interno la vigilanza sulla "correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione ai sensi delle richiamate disposizioni".

Per quanto concerne gli interventi sull'immobile sede dell'Ente, l'articolazione degli oneri tiene conto della specifica limitazione di spesa e riguarda *la realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria della centrale di climatizzazione al servizio della sede camerale (€ 115.000,00)*. Tale intervento risulta inserito nella programmazione triennale 2013-2015 e nell'elenco lavori relativo all'anno 2013 da approvare contestualmente al preventivo ex art. 128 del Dlgs n. 163/2006 e art. 60 del DPR n. 254/2005, secondo gli schemi adottati dalla Giunta con deliberazione n. 273 del 15/10/2012.

L'intervento è stato riconosciuto sostenibile e ricondotto alla fattispecie di esclusione dal limite di spesa contemplata dall'art. 8, comma 1, 3° capoverso, del DL n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 in quanto adempimento obbligatorio ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Sono inoltre previsti il completamento dell' intervento di rifunionalizzazione dell'ingresso della sede camerale per **€ 23.614,83** ed una somma di **€ 10.000,00** per far fronte ad esigenze impreviste che si dovessero manifestare.

Nel 2012 risultano interamente realizzati i lavori di restauro conservativo del sottotetto del Palazzo del Governatore di proprietà della Camera di Commercio (tipologia d'intervento di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del DPR 6/6/2001 n. 380 non assoggettata a limiti di spesa), per cui la relativa spesa è stata quantificata nell'ambito del preconsuntivo 2012.

Il limite di spesa imposto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria è pari ad € 90.435,22; al raggiungimento di tale limite concorreranno i soli oneri di manutenzione

relativi agli interventi sulle strutture e gli impianti imputati alla gestione corrente o al piano degli investimenti a seconda della qualificazione degli interventi secondo le tipologie di cui all'art. 3, lett. a) e b) del DPR n. 380/2001 (rispettivamente, manutenzione ordinaria o straordinaria).

Poiché le istruzioni impartite con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 21/4/2008 n. 3131 risultano esclusivamente riferite ad "interventi" (per la definizione della tipologia le medesime istruzioni rinviano, infatti, al testo unico dell'edilizia approvato con il DPR n. 380/2001) dal limite di spesa devono ritenersi esclusi, secondo il criterio adottato nei precedenti esercizi, gli oneri di manutenzione effettuata per il funzionamento ed il mantenimento in efficienza degli impianti in esercizio nonché le spese obbligatorie ed inderogabili.

Il piano degli investimenti ricomprende inoltre, nell'ambito delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la previsione di oneri per il software aggiornato di rilevazione e gestione delle presenze (**€ 3.200,00**), l'impianto di cablaggio (**€ 31.000,00**), i mezzi di pesatura (**€ 4.000,00**) le attrezzature informatiche (**€ 9.150,00**) e la biblioteca (**€ 5.200,00**).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie il dato preconsuntivo 2012 è pari ad **€ 20.000,00** in relazione al previsto aumento di capitale della Faggiola; mentre la previsione 2013 risulta pari ad **€ 30.000,00**, di cui € 20.000,00 da utilizzare nel caso in cui l'aumento di capitale della Faggiola avvenisse ad inizio 2013, anziché a fine 2012, ed € 10.000,00 per eventuali nuove acquisizioni e incrementi di quote di partecipate già in essere.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PROVENTI, ONERI ED INVESTIMENTI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI

L'allegato A al DPR 254/2005 individua le seguenti quattro funzioni istituzionali:

A) ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE

B) SERVIZI DI SUPPORTO

C) ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

D) STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

Le funzioni A e B rappresentano i servizi interni dell'Ente, mentre le funzioni C e D rappresentano le principali linee di intervento delle camere di commercio:

- servizi anagrafico-certificativi
- servizi di regolazione del mercato
- servizi di promozione del territorio e sviluppo delle imprese

Il DPR 254/2005 fornisce indicazioni su come attribuire i proventi e gli oneri che compongono il preventivo economico sulle quattro funzioni istituzionali.

Secondo i principi dettati in materia dall'art. 9 del DPR sopra menzionato, i **proventi** imputati alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti loro connessi.

Per quanto riguarda i **proventi correnti**, il diritto annuale è attribuito per convenzione alla funzione B, i diritti di segreteria vengono imputati direttamente sulle funzioni C e D a seconda che i diritti riguardino il servizio di Regolazione del mercato, il servizio di anagrafe e certificazione e l'ufficio estero.

I contributi e trasferimenti sono attribuiti alle funzioni B (contributo del fondo Perequativo per progetti, affitti attivi), C (rimborso dalla Regione per le funzioni delegate in materia di artigianato), D (contributi f.do Perequativo per progetti), mentre i proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi sono direttamente imputati sulle funzioni B, C e D attraverso la riconduzione delle diverse prestazioni rientranti nell'attività in regime d'impresa alle funzioni individuate dall'allegato A, DPR 254/2005.

Per quanto riguarda i **proventi finanziari**, i dividendi vengono attribuiti alla funzione A, gli interessi sui prestiti al personale sono imputati direttamente sulle funzioni in relazione al personale che ha richiesto il prestito; gli interessi sul c/c bancario, postale e sulle attività finanziarie a breve sono imputati su B.

I **proventi straordinari** relativi al diritto annuale sono imputati sulla funzione B, in analogia alla parte corrente, mentre le altre sopravvenienze attive vengono imputate direttamente in relazione all'accadimento che le ha generate.

Gli **oneri della gestione corrente** attribuiti alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili alle attività e ai progetti loro connessi; per quanto riguarda gli oneri comuni, sono ripartiti sulle funzioni istituzionali utilizzando, così come stabilito dall'art. 9, c. 2 del DPR 254/2005, delle basi di attribuzione (numero di dipendenti per funzione istituzionale e mq per funzione istituzionale) .

-Gli oneri del **personale** sono imputati nel seguente modo:

a) competenze al personale: sono attribuite in maniera diretta alle funzioni istituzionali in relazione al personale assegnato ad ogni singola funzione;

b) oneri sociali: gli oneri previdenziali ed assistenziali seguono l'imputazione diretta come le retribuzioni cui afferiscono; gli oneri assicurativi Inail sono invece considerati comuni e suddivisi in base al numero di dipendenti per funzione;

c) accantonamenti al TFR: sono direttamente imputati sulle funzioni istituzionali;

d) altri costi: sono attribuiti in maniera diretta alle funzioni istituzionali gli oneri per concorsi e le altre spese per il personale; risultano invece comuni e ripartiti col criterio del numero di dipendenti gli interventi assistenziali (cassa mutua) , gli oneri per la sicurezza sul luogo di lavoro, le spese per il personale camerale distaccato presso il MAP e i rimborsi spese per i dipendenti collocati in aspettativa sindacale.

Gli oneri di **funzionamento** vengono imputati nel seguente modo:

a) prestazioni di servizi: le spese telefoniche, il consumo di acqua, gli oneri di manutenzione ordinaria, i buoni pasto, gli altri oneri assicurativi, il servizio di portierato sono considerati oneri comuni ripartiti col driver n° dipendenti per funzione; le spese per il consumo di energia elettrica, gli oneri di riscaldamento e condizionamento, gli oneri di pulizia, il servizio di vigilanza, le spese condominiali, le assicurazioni sui fabbricati sono considerati oneri comuni ripartiti col driver mq per funzione; gli oneri per consulenti ed esperti, gli oneri per i mezzi di trasporto, gli oneri per la riscossione delle entrate, gli oneri di pubblicità sono imputati su B; gli oneri di rappresentanza e gli oneri legali sono attribuiti alla funzione A; gli oneri per i conciliatori e gli oneri per le attività metriche vengono allocati su C; le spese per l'automazione dei servizi, gli oneri postali e gli oneri vari di funzionamento sono considerati in parte diretti ed in parte comuni suddivisi sulla base del n° di dipendenti; le spese per la formazione del personale (ad eccezione del piano formativo dell'Unione Regionale considerato comune e ripartito sulla base del n° di dipendenti) sono direttamente attribuite su tutte le funzioni, così come i rimborsi spese per missioni; i costi di gestione servizi diversi vengono attribuiti direttamente alle funzioni A e C.

b) godimento beni di terzi: il noleggio delle fotocopiatrici è considerato comune e ripartito in relazione al n° di dipendenti, il noleggio dell'autocarro è invece imputato direttamente sulla funzione C, in relazione alla destinazione all'attività metrica.

c) oneri diversi di gestione: gli oneri per il materiale di consumo e per la cancelleria, le imposte e tasse sono classificati come oneri comuni e attribuiti alle funzioni in relazione al numero di dipendenti; le spese per l'acquisto di modulistica (certificati di origine) e carnets ATA sono attribuiti alla funzione D, le spese per l'acquisto di riviste, pubblicazioni e quotidiani sono imputati direttamente sulle funzioni A, B, C e D; le riduzioni di spesa da versare al bilancio dello Stato sono attribuite direttamente alla funzione B.

d) quote associative: vengono allocate direttamente sulle funzioni B (quote Unioncamere nazionale e regionale e partecipazione al Fondo Perequativo) e D (quote associative Camere estere).

e) organi istituzionali: sono imputati direttamente sulla funzione A i compensi ed indennità al Presidente, Consiglio, Giunta, Revisori, OIV e gli oneri previdenziali connessi, sulla funzione C i gettoni che vengono corrisposti alle Commissioni istituzionali e i relativi oneri riflessi.

- Per quanto riguarda gli **interventi economici**, le quote associative, le iniziative ed i progetti sono attribuiti per la parte di regolazione del mercato su C e per la restante parte relativa alla promozione economica su A e D .

- Per quanto concerne gli **ammortamenti ed accantonamenti**, gli ammortamenti relativi ai fabbricati e agli impianti generici sono considerati comuni ed imputati sulle funzioni in base ai mq, gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni tecniche, alle macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, ai macchinari, apparecchi ed attrezzature, agli arredi sono considerati comuni e ripartiti sulla base del n° di dipendenti, gli ammortamenti relativi ai mezzi di pesatura sono attribuiti direttamente alla funzione C, gli ammortamenti della biblioteca sono imputati alla funzione D; gli accantonamenti sono imputati direttamente sulla funzione B.

Gli **oneri straordinari** relativi alla restituzione di diritti annuali anni precedenti sono imputati su B.

Infine gli **investimenti**, ad eccezione delle immobilizzazioni finanziarie attribuite direttamente alla funzione A (partecipazioni azionarie), le attrezzature metriche attribuite alla funzione C e la biblioteca attribuita direttamente alla funzione D, sono considerati indiretti e quindi allocati sulla funzione B, così come stabilito dall'art. 9, c. 3 del DPR 254/2005.

AVANZO PATRIMONIALIZZATO

L'art. 2 del DPR 2/11/2005 n. 254 stabilisce che il preventivo venga redatto "sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudentialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Il "risultato economico che si prevede prudentialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente quello di riferimento del preventivo" è quello invece che risulta come differenza tra oneri e proventi prevista dal preconsuntivo riportato dall'allegato A);

tale valore, stimato in fase di predisposizione del preventivo economico, sarà determinato al momento della redazione del conto economico dell'esercizio".

Gli avanzi patrimonializzati concorrono a determinare, unitamente al risultato economico dell'esercizio di riferimento, il patrimonio netto, che è la differenza fra le attività e le passività di bilancio e rappresenta il valore monetario dei mezzi a disposizione della camera di commercio indistintamente investito, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Esso è distinto in tre voci:

- Patrimonio netto degli esercizi precedenti;
- Avanzo economico d'esercizio;
- Riserve da partecipazioni.

L'avanzo economico produce un incremento del patrimonio netto, il disavanzo un decremento.

Si precisa al riguardo che la consistenza del patrimonio netto è determinata dal bilancio d'esercizio 2011 in € 15.683.351,11. Il risultato economico dell'esercizio 2011 è stato pari ad € 193.662,49 e ha concorso a costituire gli avanzi patrimonializzati, determinati in € 7.630.543,67.

Il risultato economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio 2012 risulta negativo, pari a - € 510.971,39 .

L'eventuale decisione di utilizzo di una quota degli avanzi patrimonializzati in sede di preventivo, se da un lato attribuisce una connotazione positiva alla capacità d'investimento dell'Ente nell'esercizio dell'attività istituzionale finalizzata alla promozione degli interessi generali delle imprese, deve essere, dall'altro, adeguatamente ponderata e quanto meno giustificata dall'esigenza di sostenere programmi o progetti di notevole rilevanza ed impatto sulla promozione del territorio e dalla necessità di far fronte alla situazione congiunturale particolarmente sfavorevole, in relazione alla diretta incidenza di tale scelta strategica sull'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente.

Sulla base di tali considerazioni, è stato previsto in sede di preventivo 2013 l'utilizzo di una quota pari ad **€ 476.439,79** con lo scopo di continuare a destinare consistenti risorse al tessuto economico provinciale in relazione alla fase di congiuntura economica particolarmente negativa.

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

I valori indicati con riferimento alle categorie di oneri in cui si articola il piano degli investimenti hanno natura finanziaria .

La sostenibilità finanziaria degli oneri relativi dev'essere rapportata alle disponibilità liquide risultanti dalla situazione patrimoniale.

L'importo delle disponibilità liquide dell'Ente alla data del 22/11/2012 è pari ad € 4.441.941,93. Risultano inoltre risorse pari ad € 6.033.244,59 investite in attività finanziarie a breve (BOT e Pronti contro termine).

Allegati:

- 1) Tabella di applicazione al preventivo 2013 della riduzione della spesa per consumi intermedi , di cui all'art. 8, comma 3 DL 06.07.2012, n. 95 convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (cd "Spending Review")
- 2) Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti anno 2013
- 3) Fondo risorse decentrate – bilancio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Giuseppe Parenti

ALLEGATO 1 alla RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2013

Tabella di applicazione al preventivo 2013 della riduzione della spesa per consumi intermedi, di cui all'art. 8, comma 3 DL 06.07.2012, n. 95 convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (cd "Spending Review")

Attività	Conto	Desc Conto	Funzione	Cdr Cdc	PREVENTIVO 2013	Tipo Conto
		CONSUMI INTERMEDI				
1	324006	Altre spese per il personale (visite mediche)	B	GA03	1.065,00	Costo
1	324018	Oneri per concorsi	B	GA01	500,00	Costo
1	325000	Oneri Telefonici	B	GA03	6.526,86	Costo
1	325002	Spese consumo acqua	B	GA03	2.510,33	Costo
1	325003	Spese consumo energia elettrica	B	GA03	50.206,61	Costo
1	325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	B	GA03	63.000,00	Costo
1	325010	Oneri Pulizie Locali	B	GA03	63.500,00	Costo
1	325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B	GA03	6.150,00	Costo
1	325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B	GA03	55.000,00	Costo
1	325024	Oneri per formazione del personale	A	FA01	700,00	Costo
1	325024	Oneri per formazione del personale	C	FA02	800,00	Costo
1	325024	Oneri per formazione del personale	D	FA03	600,00	Costo
1	325024	Oneri per formazione del personale	B	GA01	1.300,00	Costo
1	325024	Oneri per formazione del personale	B	GA02	400,00	Costo
1	325024	Oneri per formazione del personale	B	GA03	7.876,02	Costo
1	325024	Oneri per formazione del personale	C	GA04	800,00	Costo
1	325026	Rimborsi spese per missioni	A	FA01	4.300,00	Costo
1	325026	Rimborsi spese per missioni	C	FA02	2.200,00	Costo
1	325026	Rimborsi spese per missioni	D	FA03	1.500,00	Costo
1	325026	Rimborsi spese per missioni	B	GA01	2.611,76	Costo
1	325026	Rimborsi spese per missioni	B	GA02	800,00	Costo
1	325026	Rimborsi spese per missioni	C	GA04	2.700,00	Costo
1	325040	Oneri consulenti ed esperti	B	GA01	0,00	Costo
1	325050	Spese Automazione Servizi	A	FA01	15.282,89	Costo
1	325050	Spese Automazione Servizi (al netto della Firma digitale)	C	FA02	55.071,81	Costo
1	325050	Spese Automazione Servizi	D	FA03	2.551,50	Costo
1	325050	Spese Automazione Servizi	B	GA01	53.219,01	Costo
1	325050	Spese Automazione Servizi	B	GA02	0,00	Costo
1	325050	Spese Automazione Servizi (al netto della QUOTA CONSORTILE)	B	GA03	27.370,27	Costo
1	325050	Spese Automazione Servizi (al netto delle Carte tachigrafiche)	C	GA04	5.116,82	Costo
1	325051	Oneri di Rappresentanza	A	FA01	72,20	Costo
1	325053	Oneri postali e di Recapito (LIMITE DI SPESA COMPLESSIVO PER 2013: 25.173,85)	D	FA03	500,00	Costo

1	325053	Oneri postali e di Recapito	B	GA01	2.000,00	Costo
1	325053	Oneri postali e di Recapito	B	GA03	16.173,85	Costo
1	325053	Oneri postali e di Recapito	C	GA04	6.500,00	Costo
1	325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	B	GA01	42.500,00	Costo
1	325057	Oneri di pubblicità su quotidiani e giornali	B	GA01	0,00	Costo
1	325059	Oneri per mezzi di Trasporto (LIMITE DI SPESA 2013: 361,88)	B	GA02	361,88	Costo
1	325068	Oneri vari di funzionamento	A	FA01	2.008,26	Costo
1	325068	Oneri vari di funzionamento	C	FA02	502,07	Costo
1	325068	Oneri vari di funzionamento	D	FA03	200,83	Costo
1	325068	Oneri vari di funzionamento	B	GA01	2.711,16	Costo
1	325068	Oneri vari di funzionamento	B	GA03	34.000,00	Costo
1	325068	Oneri vari di funzionamento	C	GA04	1.204,96	Costo
1	325074	Campionatura vini DOC	C	GA04	0,00	Costo
1	325076	Spese funzionamento borsa merci	B	GA03	4.102,88	Costo
1	325077	Costi gestione servizi diversi	A	FA01	7.028,93	Costo
1	326001	Noleggio attrezzature	B	GA03	3.605,00	Costo
1	326001	Noleggio attrezzature	C	GA04	502,47	Costo
1	327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	A	FA01	200,83	Costo
1	327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	C	FA02	552,27	Costo
1	327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	D	FA03	13.756,61	Costo
1	327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	B	GA01	416,71	Costo
1	327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	B	GA02	331,36	Costo
1	327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	C	GA04	251,03	Costo
1	327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	A	FA01	200,83	Costo
1	327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	B	GA03	15.965,70	IL LIMITE DI SPESA PER CARTA SARA INDIVIDUATO DAL SETTORE PROVVEDITORATO IN SEDE DI DETERMINAZIONE FABBISOGNO ANNAULE
1	327009	Materiale di Consumo	B	GA03	1.004,13	Costo
1	327012	Oneri per Modulistica	D	FA03	7.028,93	Costo

1	327017	Imposte e tasse (SOLO TASSA RIFIUTI)	B	GA03	7.200,00	Costo
1	329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	C	FA02	800,00	Costo
1	329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	C	GA04	10.400,00	Costo
1		Missioni organi istituzionali	A	FA01	1.200,00	Costo
1	330039	nei consumi intermedi : onere Rapporto Annuale: nella scheda di budget della Promozione viene indicata la possibilità di dematerializzare il Rapporto Annuale e questo comporterebbe il risparmio di €	D	FA03	10.000,00	ONERE RAPPORTO ANNUALE
1	330041	Comunicazione istituzionale (parte stanziamento incluso nei consumi intermedi : onere per "Piacenza Economica", prevista dematerializzazione, per cui onere 2013=0)	D	FA03	0,00	DEMATERIALIZZAZIONE PIACENZA ECONOMICA
1	mastro 330	Organizzazione manifestazioni e convegni (catering, tipografia, cancelleria)			10.000,00	Costo
		TOTALE			636.941,77	

SPESA 2010	767.073,53
RIDUZIONE 5%	38.353,68
RIDUZIONE 10%	76.707,35

PREVENTIVO 2012 ASSESTATO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO	730.056,36
LIMITE DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI ANNO 2012	691.702,68
LIMITE DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI ANNO 2013	653.349,01

Allegato 2 alla Relazione Illustrativa del Preventivo economico 2013**FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO
DEI DIRIGENTI****ANNO 2013***Art. 26 comma 1 CCNL 23.12.1999 (1998-1999)*

a) importo destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato per l'anno 1998 € 55.657,02

b) somme di cui all'art. 43 L. 449/97 (sponsorizzazioni e servizi non istituzionali) € 10.060,00

c) risparmi a seguito applicazione art. 2, comma 3, D. Lgs. 29/93 € -

d) 1,25% Monte Salari dirigenti anno 1997 (dall'anno 2000)

Monte salari 1997 € 116.617,03 € 1.457,71

e) risorse destinate all'incentivazione dirigenza (art. 37 del CCNL 23.12.99 e art. 18 L. 109/94) € -

f) trattamento incentivante personale trasferito all'Ente a seguito dell'attuazione di processi di decentramento e delega funzioni € -

g) importo annuo retribuz. ind.le di anzianità e maturato economico dei dirigenti cessati a far tempo dall'1.1.1998

salario di anzianità dott. Baldazzi (trasferito dal 20.01.2000) € 3.408,31

salario di anzianità d.ssa Tassi (cessata il 31.07.2002) € 4.260,23

i) risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32 (onnicomprensività del trattamento economico) € -

Art. 26 comma 2 CCNL 23.12.1999 (1998-1999)

Importo pari all'1,2% del monte salari dirigenti anno 1997 (previa verifica capacità di spesa

del bilancio) Monte salari 1997 € 116.617,03 € 1.399,40

Art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999 (1998-1999)

A seguito di attivazione nuovi servizi o incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni, valutano l'entità delle maggiori risorse necessarie e, previa verifica capacità di bilancio, possono adeguare le disponibilità del fondo

€ 60.000,00

Art. 26 comma 4 CCNL 23.12.1999 (1998-1999)

Possibilità di integrazione del fondo a fronte di requisiti oggettivi, deducibili dal bilancio, che saranno fissati entro il 30.04.00. (Intesa a tutt'oggi non ancora stipulata) decorr. 31.12.99

€ -

Art. 26 comma 5 CCNL 23.12.1999 (1998-1999)

Quota corrispondente al 6% dell'economia conseguita a seguito di stabile riduzione di 1 posto di organico della qualifica dirigenziale 6% 98.798,66

€ 5.927,92

Art. 23 comma 1 CCNL 22.02.2006 (2002-2003)

Incremento € 520,00 annui destinato alla retribuz. di posizione € 1.040,00

Art. 23 comma 3 CCNL 22.02.2006 (2002-2003)

Importo pari all'1,66% del monte salari dirigenti anno 2001

Monte salari 2001 € 195.244,60 € 3.241,06

Art. 4 comma 1 CCNL 14.05.2007 (2004-2005)

Incremento di € 1.144,00 annui destinato a retribuzione di posizione € 2.288,00

Art. 4 comma 4 CCNL 14.05.2007 (2004-2005)

Importo pari allo 0,89% del monte salari dirigenti anno 2003 destinato alla retribuzione di posizione e di risultato a valere dall'anno 2006

Monte salari 2003 € 201.102,24 € 1.789,81

art. 16 comma 4 CCNL 22.02.2010 (2006-2007) art. 5, comma 5, CCNL 03.08.2010 (2008/2009)

Importo pari allo 1,78% del monte salari dirigenti anno 2005 destinato alla retribuzione di risultato a valere dall'anno 2009

Monte salari 2005	€	226.275,45		€	4.027,70
<i>Art. 5 c. 4 - 5 CCNL 03.08.2010 (2008-2009)</i>					
Importo pari allo 0,73% del monte salari dirigenti anno 2007 destinato alla retribuzione di risultato a valere dall'anno 2009					
Monte salari 2007	€	234.019,07		€	1.708,34
TOTALE FONDO					€ <u>156.265,50</u>
			<i>tot. Posiz.</i>	€	112.838,83
Il fondo, così determinato, deve essere destinato, per un importo non inferiore al 15% del totale complessivo, alla retribuzione di risultato (art. 28 CCNL 23.12.1999).					
		156.265,50	15%	23.439,82	<i>diff. Risult.</i> € 43.426,67
risorse non spese anno precedente (importo presunto)					€ 8.000,00
TOTALE FONDO COMPLESSIVO					€ 164.265,50
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ANNO 2010					€ 172.852,89

Allegato 3 alla Relazione Illustrativa del Preventivo Economico 2013
BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2013

FONDO RISORSE DECENTRATE

ART. 31 CCNL 22.01.2004 (2002/2003)

Comma 2 - risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità comprendenti:

TOTALE RISORSE STABILI	€	254.162,57
quota indisponibile risorse stabili destinata a progressioni orizzontali	€	- 16.000,00
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	€	238.162,57

ART. 31 CCNL 22.01.2004 (2002/2003)

Comma 3 - risorse aventi carattere di eventualità e variabilità comprendenti:

ART. 15 - comma 1 CCNL 01/04/1999

Lettera D)

somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997: contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con enti pubblici o privati, contributi della utenza per i servizi pubblici non essenziali.	€	36.500,00
--	---	-----------

Lettera E)

20% economie part-time	€	-
------------------------	---	---

Lettera K)

risorse che specifiche disposizioni di legge destinano alla incentivazione del personale: censimenti , gettoni e compensi	€	-
--	---	---

Lettera M)

risparmi fondo straordinario anno 2012 (ipotesi)	€	6.000,00
--	---	----------

Lettera N)

ex fondo progetti finalizzati (solo personale interno)	€	24.652,38
--	---	-----------

Art. 15 - comma 2 CCNL 01/04/1999

Incremento pari al 1,2% annuo (con decorrenza 01.01.2000) del monte salari anno 1997 (m.s. 1997 € 1.119.455,49)	€	13.433,47
---	---	-----------

art. 15 - comma 5 CCNL 01/04/1999

Attivazione nuovi servizi ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale	€	50.000,00
---	---	-----------

recupero assegni dipendenti cessati nel 2012 (quota parte non inserita nell'anno di cessazione)	€	543,96
---	---	--------

TOTALE RISORSE VARIABILI	€	131.129,81
--------------------------	---	------------

<u>TOTALE FONDO 2013</u>	€	369.292,38
---------------------------------	---	-------------------

ipotesi risorse non spese anno precedente (al netto risorse già destinate)	€	5.000,00
--	---	----------

TOTALE SOMME DISPONIBILI	€	374.292,38
--------------------------	---	------------

indennità di mansione centralinista art. 4 L. 397/03.06.1971	€	1.500,00
--	---	----------

TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2010, AL NETTO RISORSE NON SPESE ANNO PRECEDENTE E QUOTA INDISPONIBILE	€	392.682,54
---	---	-------------------

Allegato A2 alla deliberazione n. 48 del 20.12.2012

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit. Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
1	ATTIVITA'	01-GEN-00		S	S	No	No	Attivit
11	IMMOBILIZZAZIONI	01-GEN-00		S	S	No	S	Attivit
110	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	01-GEN-00		S	S	No	S	Attivit
1100	SOFTWARE	01-GEN-00		S	S	No	S	Attivit
110000	Software	01-GEN-00		S	No	S	S	Attivit
1101	LICENZE D'USO	01-GEN-00		S	S	No	S	Attivit
110100	Concessioni e licenze	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
1102	DIRITTI D'AUTORE	01-GEN-00		S	S	No	S	Attivit
110200	Diritti d'autore	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
1103	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATER	01-GEN-00		S	S	No	S	Attivit
110300	Altre immobilizzazioni immater	01-GEN-00		S	No	S	S	Attivit
110303	Costi di studi e ricerche	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
110305	Costi relativi progetti plurie	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
110306	Costi di pubblicit pluriennal	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
110307	Spese di rappresentanza da amm	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
110308	Altre spese pluriennali	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
110312	Manutenzioni su beni di terzi	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
110315	Immobilizzazioni in corso ed a	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
111	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	01-GEN-00		S	S	No	S	Attivit
1110	IMMOBILI	01-GEN-00		S	S	No	S	Attivit
111000	Terreni	01-GEN-00		S	No	S	S	Attivit
111002	Fondo ammortamento terreni	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No	S	No	Passivit
111003	Fabbricati	01-GEN-00		S	No	S	S	Attivit
111006	Fondo ammortamento fabbricati	01-GEN-00		S	No	S	No	Passivit
111008	Manutenzioni straordinarie su	01-GEN-00		S	No	S	S	Attivit
111009	Lavori ed opere da sponsorizza	10-NOV-08		S	No	S	S	Attivit
111010	Restauro conservativo	01-NOV-09		S	No	S	S	Attivit
1111	IMPIANTI	01-GEN-00		S	S	No	S	Attivit
111100	Impianti Generici	01-GEN-00		S	No	S	S	Attivit
111103	Fondo ammortamento impianti Ge	01-GEN-00		S	No	S	No	Passivit
111104	Fondo svalutazione impianti Ge	01-GEN-00		S	No	S	No	Passivit
111105	Tipografia - macchinari e impi	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
111107	tipografia - Fondo ammortament	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	No	Passivit
111108	tipografia - Fondo svalutazion	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	No	Passivit
111109	Impianti di allarme, riprodutt	01-GEN-00		S	No	S	S	Attivit
111112	Fondo Ammortamento impianti di	01-GEN-00		S	No	S	No	Passivit
111113	Fondo svalutaz. Impianti speci	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	No	Passivit
111114	Impianti speciali di comunicaz	01-GEN-00		S	No	S	S	Attivit
111116	Fondo ammort. Impianti special	01-GEN-00		S	No	S	No	Passivit
111117	Fondo svalutaz. Impianti speci	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	No	Passivit
111118	Macchinari non automatici	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
111121	Fondo ammortamento macchinari	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	No	Passivit
111124	Fondo svalutazione macchinari	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	No	Passivit
111127	Macchinari automatici	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
111129	Fondo ammortamento macchinari	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	No	Passivit
111130	Fondo svalutazione macchinari	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	No	Passivit
111131	Tipografia - macchinari automa	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	S	Attivit
111132	tipografia - Fondo ammortament	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	No	Passivit
111133	tipografia - Fondo svalutazion	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No	S	No	Passivit
1112	ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	01-GEN-00		S	S	No	S	Attivit
111200	Mobili e macchine ordinarie d'	01-GEN-00		S	No	S	S	Attivit
111203	Fondo ammortam mobili macchine	01-GEN-00		S	No	S	No	Passivit

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
111206	Fondo svalutaz. mobili macchin	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111209	Beni strumentali inferiori ai	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Attivit
111210	Fondo ammortamento beni strume	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111212	Mezzi di pesatura	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
111214	Fondo ammortamento mezzi di pe	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
111215	Fondo Sval. mezzi di pesatura	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111216	Macch apparecch attrezzatura v	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
111218	Fondo ammortamento Macch appar	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
111219	Fondo svalutazione Macch appar	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111220	Altre immobilizz. Tecniche	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
111221	Fondo ammortam. Altre immobili	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
111222	Fondo svalutazione Altre immo	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111223	Tipografia - macchine d'uff el	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Attivit
111224	tipografia - Fondo ammortament	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111225	tipografia - Fondo svalutaz. m	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111226	Tipografia- sist elettron di f	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Attivit
111227	tipografia- Fondo ammortamento	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111228	tipografia- Fondo svalutaz. si	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111229	Tipografia attrezzat varia e m	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Attivit
111230	tipografia Fondo ammortamento	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111231	tipografia Fondo svalutazione	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111233	Tipografia - mobili e macchine	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Attivit
111235	Tipografia - Fondo ammort. mob	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111237	Tipografia - Fondo svalutaz. m	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
1113	ATTREZZATURE INFORMATICHE	01-GEN-00		S	S		No	S	Attivit
111300	Macchine d'ufficio elettrom.el	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
111303	Fondo ammortamento macchine d'	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
111304	Fondo svalutazione macchine d'	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
1114	ARREDI E MOBILI	01-GEN-00		S	S		No	S	Attivit
111400	Mobili	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
111405	Fondo ammortamento mobili	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
111406	Fondo svalutazione mobili	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111410	Arredi	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
111415	Fondo ammortamento arredi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
111416	Fondo svalutazione arredi	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111427	Fiere e rassegne - costruz in	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Attivit
111428	Fondo ammortamento Fiere e ras	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111429	Fondo svalutazione Fiere e ras	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111430	Mobili arredamento fiere e ras	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Attivit
111435	Fondo ammortamento mobili arre	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111436	Fondo svalutazione mobili arre	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
111440	Opere d'arte	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
1115	AUTOMEZZI	01-GEN-00		S	S		No	S	Attivit
111500	Autoveicoli e motoveicoli	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
111505	Fondo ammortamento autoveicoli	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
111506	Fondo svalutazione autoveicoli	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Passivit
1116	BIBLIOTECA	01-GEN-00		S	S		No	S	Attivit
111600	Biblioteca	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
111601	Beni librari non ancora ricevu	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
111603	Fondo ammortamento Biblioteca	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
111605	Fondo svalutazione Biblioteca	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
112	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	01-GEN-00		S	S		No	S	Attivit

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
1120	PARTECIPAZIONI E QUOTE	01-GEN-00		S	S		No	S	Attivit
112000	Partecipazioni in imprese cont	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Attivit
112001	Partecipazioni azionarie	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
112003	Partecipazione in imprese coll	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Attivit
112004	Altre Partecipazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
112005	Conferimenti di capitale	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
112006	Quote	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
112007	Titoli di Stato	22-NOV-11		S	No		S	S	Attivit
112009	Fondo svalutazione partecipazi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
112012	Partecipazioni in imprese cont	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
112014	Partecipazioni in imprese coll	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
112016	Altre partecipazioni alla data	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
112018	Altre partecipazioni acquisite	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
1121	ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	01-GEN-00		S	S		No	S	Attivit
112100	Altri investimenti mobiliari	01-GEN-00		S	No		S	S	Attivit
1122	PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTI	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
112200	Mutui attivi	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
112203	Prestiti e anticipazioni al pe	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
112206	Prestiti e anticipazioni ad al	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
112209	Prestiti e anticipazioni ad az	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
112210	Crediti v/Tesoreria (art. 1, c	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
112212	Prestiti ed anticipazioni vari	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
112215	Fondo svalutazione crediti su	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
112218	Depositi cauzionali	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
12	ATTIVO CIRCOLANTE	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
120	RIMANENZE	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
1200	RIMANENZE DI MAGAZZINO	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
120000	Rimanenze di magazzino	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121	CREDITI DI FUNZIONAMENTO	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
1210	CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
121000	Crediti da diritto annuale	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121001	Crediti v/ operatori economici	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121003	Crediti per sanzioni	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121004	Crediti per gli interessi mora	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121009	Fondo svalutazione crediti da	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
121011	Credito per sanzioni diritto a	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	No	Attivit
121013	Credito per interessi diritto	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	No	Attivit
121060	Diritto annuale conto transito	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121061	Sanzioni su diritto annuale co	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121062	Interessi su diritto annuale c	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
1211	CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZ	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
121100	Crediti v/organismi nazionali	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121103	Crediti v/organismi comunitari	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121105	Fondo svalutazione crediti v/o	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
1212	CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEM	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
121200	Crediti v/organismi del sistem	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
1213	CREDITI V/CLIENTI	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
121300	Crediti v/clienti	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121301	Crediti v/cliente InfoCamere	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Attivit
121302	Crediti v/clienti per diritti	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121303	Crediti v/clienti per cessione	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121304	Fatture da emettere	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
121305	Fondo svalutazione crediti v/c	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
121306	Altri crediti verso clienti	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121307	Registro Informatico del Prote	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121308	Crediti v/clienti per cessione	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121309	Movimento anagrafico ditte	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121310	Listino Prezzi all'ingrosso -	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	No	Attivit
121311	Listino Prezzi all'ingrosso -	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	No	Attivit
121312	Prezzario opere edili	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121313	Guida per esame	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	No	Attivit
1214	CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
121400	Crediti per Bollo virtuale	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121403	Crediti per Albo Promotori fin	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121406	Crediti per Albo smaltitori	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121407	Crediti per Albo imprese artig	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121409	Altri crediti per servizi c/te	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121410	Crediti c/transitorio per serv	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121411	Anticipi dati a terzi	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121412	Anticipazioni servizio Istat	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121413	Anticipazioni servizio Sesamo	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	No	Attivit
121414	Diversi per diritti di riprodu	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	No	Attivit
1215	CREDITI DIVERSI	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
121500	Crediti diversi	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121501	Fondo rischi su crediti divers	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
121503	Crediti per interessi attivi d	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121506	Credito Ires a rimborso	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121507	Credito Irap a rimborso	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121508	Credito Iva a rimborso	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121509	Ritenute fiscali su contributi	01-GEN-00	01-GEN-01	S	No		S	No	Attivit
121510	Erario c/ritenute subite	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121511	Erario c/acconti ires	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121512	Erario c/acconti irap	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121513	Erario c/acconto iva	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121514	Erario c/crediti d'imposta su	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121515	Crediti v/erario c/ires	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121516	Crediti v/erario c/irap	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121517	Crediti v/erario c/iva	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121518	Crediti v/erario imposta sost	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121519	Crediti per cauzioni date a te	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121520	Inail c/acconti	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121521	Crediti v/inail	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121522	Credito v/erario per ritenute	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121523	Crediti per TFR da altre CCIAA	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121524	Note di credito da incassare	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121525	Note di credito da ricevere	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121526	Partite attive da incassare	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121527	Crediti diversi c/transitorio	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121528	Personale c/anticipi	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121529	Crediti per incassi/pagamenti/	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121530	Crediti v/Az. Speciale per ava	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121531	Addizionale comunale a credito	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121532	Crediti v/ Az. Speciale per av	22-NOV-11	22-NOV-11	No	No		S	No	Attivit
121533	Crediti per cessione attivit	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
121540	Crediti diritto annuale da alt	01-GEN-10		S	No		S	No	Attivit
121542	Crediti sanzioni diritto annua	01-GEN-10		S	No		S	No	Attivit
121544	Crediti interessi diritto annu	01-GEN-10		S	No		S	No	Attivit
121550	Attivit finanziarie a breve t	23-LUG-12		S	No		S	No	Attivit
121598	Autofattura ist. c/transitorio	01-GEN-10		S	No		S	No	Attivit
1216	ERARIO C/IVA	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
121600	Iva a debito su vendite	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
121603	Iva a credito su acquisti	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121605	Iva a debito su vendite differ	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
121606	Iva a credito su acquisti diff	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121609	Iva da liquidazione periodica	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121610	Iva a debito autofatture	01-GEN-10		S	No		S	No	Passivit
121612	Iva c/acconti	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
121615	Iva indetraibile pro-rata	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	No	Attivit
1217	ANTICIPI A FORNITORI	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
121700	Fornitori c/anticipi	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
122	DISPONIBILITA' LIQUIDE	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
1220	BANCA C/C	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
122000	Istituto Cassiere	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
122003	Cassa minute spese	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
122006	Banca c/incassi da regolarizza	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
122010	Transitorio chiusura partite	01-GEN-10		S	No		S	No	Attivit
1221	DEPOSITI POSTALI	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
122100	C/C postale n. 115295	01-GEN-00	31-DIC-06	S	No		S	No	Attivit
122101	C/C postale n. 176297	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
122102	C/C postale n. 11610292	01-GEN-00	31-DIC-06	S	No		S	No	Attivit
122103	C/C postale n. 104299	01-GEN-00	31-DIC-06	S	No		S	No	Attivit
122110	Depositi postali	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
1222	DISPONIBILITA' LIQUIDE CONTO T	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
122200	MS - S010200 Beni e servizi	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
122201	MS - S010300 Trasferimenti cor	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
122202	MS - S020100 Beni ed opere imm	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
122203	MS - S020200 Beni mobili	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
122204	MS - S010100 Personale	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
122205	MS - S010400 Poste correttive	01-GEN-10		S	No		S	No	Attivit
13	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
130	RATEI ATTIVI	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
130000	Ratei attivi	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
131	RISCOINTI ATTIVI	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
131000	Risconti attivi	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
14	CONTI D'ORDINE	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
140000	Rischi per fidejussioni ed ava	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
140010	Impegni per beni in leasing	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
140100	Impegni da liquidare	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
140101	Investimenti c/impegni	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
140102	Accertamenti a scadere	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
140103	Fifejussioni e avalli di terzi	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
140104	Diritti annuali anni pregressi	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
140105	Fondo svalutazione diritti ann	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	No	Attivit
140200	Impegni per contratti in esser	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
140202	Impegni per provvedimenti di s	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
15	GESTIONI SPECIALI	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
150000	Trattamento quiescenza e capit	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
150010	Fondo di quiescenza	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
2	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
20	PATRIMONIO NETTO	01-GEN-00		S	S		No	No	Capitale netto
201	PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PREC	01-GEN-00		S	S		No	No	Capitale netto
201000	Patrimonio netto iniziale (ant	01-GEN-00		S	No		S	No	Capitale netto
201005	Riserva indisponibile ex DPR n	01-GEN-00		S	No		S	No	Capitale netto
201010	Avanzo/Disavanzo esercizi prec	01-GEN-00		S	No		S	No	Capitale netto
202	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESE	01-GEN-00		S	S		No	No	Capitale netto
202000	Avanzo/Disavanzo economico del	01-GEN-00		S	No		S	No	Capitale netto
203	RISERVE DA PARTECIPAZIONI	01-GEN-00		S	S		No	No	Capitale netto
203000	Riserva di rivalutazione	01-GEN-00		S	No		S	No	Capitale netto
203001	Riserva da conversione euro	01-GEN-00		S	No		S	No	Capitale netto
203002	Riserva svalutazione ex art. 2	01-GEN-00		S	No		S	No	Capitale netto
203010	Utili non distribuiti	01-GEN-00		S	No		S	No	Capitale netto
21	PASSIVITA'	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
22	DEBITI DI FINANZIAMENTO	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
220	MUTUI PASSIVI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
220000	Mutui passivi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
221	PRESTITI ED ANTICIPAZIONI PASS	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
221000	Prestiti ed anticipazioni pass	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
23	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
230	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPP	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
230000	Fondo trattamento di fine rapp	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
24	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
240	DEBITI V/FORNITORI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
240000	Debiti v/fornitori	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
240003	Debiti v/professionisti	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
240006	Debiti v/fornitori per fatture	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
241	DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
241000	Debiti v/societ ed organismi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
242	DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
242000	Debiti v/organismi nazionali e	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243	DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIA	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
243000	Debiti v/erario per ritenute f	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243001	Debiti v/erario c/irpef coll.c	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243002	Debiti v/erario c/irpef dipend	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243003	Debiti v/erario c/irpef lavora	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243004	Debiti v/erario c/ires	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	No	Passivit
243005	Debiti v/erario c/irap	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	No	Passivit
243006	Debiti v/erario c/iva	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243007	Altri debiti tributari	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	No	Passivit
243008	Debiti v/enti previdenziali ed	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243009	Ritenute previdenziali ed assi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243010	Ritenute previdenziali lavorat	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243011	Debiti verso enti previdenzial	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243012	Debiti v/erario per ritenute f	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243013	Debiti v/erario per ritenute A	01-GEN-07		S	No		S	No	Passivit
243014	Debiti v/erario per ritenute A	01-GEN-07		S	No		S	No	Passivit
243100	Debiti v/Inail	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243101	Debiti v/Cpdel	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243102	Debiti v/Inpdap	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
243103	Debiti v/Inpdap ricongiunzioni	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243104	Debiti v/Inps	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243105	Debiti v/erario c/ires	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243106	Debiti v/erario c/irap	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243107	Debiti Tributari	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243108	Altri debiti Tributari	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
243109	Debiti v/Cassa Mutua interna	01-GEN-07		S	No		S	No	Passivit
244	DEBITI V/DIPENDENTI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
244000	Debiti v/Dipendenti-retribuzio	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
244003	Debiti v/Dipendenti-indennit	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
244005	Debiti v/personale cessato	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
244006	Debiti v/Dipendenti-altri debi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
245	DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
245000	Debiti v/Consiglio	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
245001	Debiti v/organii statutari	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
245003	Debiti v/Giunta	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
245006	Debiti v/Presidente	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
245009	Debiti v/Collegio Revisori	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
245012	Debiti v/Componenti Commission	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
245015	Debiti v/nucleo di valutazione	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
245016	Debiti v/Organismo independent	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
245018	Debiti v/organii statutari per	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246	DEBITI DIVERSI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
246000	Debiti diversi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246001	Debiti v/cassiere	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246003	Debiti v/banche	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246006	Debiti v/Cral	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246009	Debiti v/Ina	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246012	Debiti v/azienda speciale per	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246015	Debiti v/Collab.Coord.Cont.	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246018	Debiti per progetti ed iniziati	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246019	Debiti per azioni sottoscritte	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246020	Debiti per conferimenti da ver	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246021	Note di credito da emettere	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246022	Cauzioni ricevute da terzi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246023	Oneri da liquidare	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246024	Debiti per incassi/pagamenti/a	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246026	Debiti diversi c/note credito	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246100	Debiti diversi c/transitorio	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246102	Debito per diritto annuale da	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246104	Debito per sanzioni diritto an	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246106	Debito per interessi diritto a	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246108	Debiti diritto annuale v/altre	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246110	Debiti sanzioni diritto annual	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246112	Debiti interessi diritto annua	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246114	Incassi diritto annuale in att	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246116	Incassi Sanzioni diritto annua	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
246118	Incassi Interessi diritto annu	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
247	DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
247000	Anticipi ricevuti da terzi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
247002	Debiti per anticipazioni servi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
247003	Debiti per anticipazioni servi	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	No	Passivit

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
247004	Debiti per diritti di riproduz	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	No	Passivit
247006	Debiti per Bollo virtuale	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
247009	Debiti per Albo Promotori fina	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
247010	Debiti per Albo imprese artigi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
247012	Debiti per Albo Smaltitori	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
247013	Altre ritenute al personale c/	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
247100	Debiti c/transitorio per servi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
247200	Debiti per somme da riversare	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
248	CLIENTI C/ANTICIPI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
248000	Clienti C/anticipi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
26	FONDI PER RISCHI ED ONERI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
260	FONDO IMPOSTE	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
260000	Fondo imposte e tasse	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
261	ALTRI FONDI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
261000	Altri fondi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
261001	Fondo Rischi ed oneri futuri	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
261002	Fondo ex-D.M. 29/11/2002	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
261003	Fondo rinnovi contrattuali	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
27	RATEI E RISCONTI PASSIVI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
270	RATEI PASSIVI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
270000	Ratei passivi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
271	RISCONTI PASSIVI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
271000	Risconti passivi	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
28	CONTI D'ORDINE	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
280000	Creditori per fidejussioni ed	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
280010	Creditori per impegni c/leasin	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
281000	Creditori c/impegni	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
281001	Creditori c/investimenti	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
281002	Debitori c/accertamenti	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
281003	Debitori per fidejussioni e av	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
281004	Debitori per diritti annuali a	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	No	Passivit
281005	Fondo svalutazione diritti ann	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
281020	Creditori c/impegni per contra	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
281022	Creditori c/impegni per provve	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
29	GESTIONI SPECIALI	01-GEN-00		S	S		No	No	Passivit
290000	Trattamento quiescenza e capit	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
290002	Fondo di quiescenza	01-GEN-00		S	No		S	No	Passivit
3	CONTO ECONOMICO	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
30	RISULTATO GESTIONE CORRENTE	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
31	PROVENTI CORRENTI	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
310	DIRITTO ANNUALE	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
3100	DIRITTO ANNUALE	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
310000	Diritto Annuale	01-GEN-00	30-NOV-10	S	No		S	S	Ricavi
310001	Restituzione Diritto Annuale	01-GEN-00	17-LUG-09	S	No		S	S	Spesa
310002	Sanzioni da Diritto Annuale	01-GEN-00	17-LUG-09	S	No		S	S	Ricavi
310003	Diritto Annuale anno corrente	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
310004	Diritto annuale anni precedent	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	S	Ricavi
310005	Sanzioni diritto annuale anno	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
310006	Interessi moratori diritto ann	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
310007	Restituzione Diritto Annuale a	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
310008	Abbuoni diritto annuale anno c	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
311	DIRITTI DI SEGRETERIA	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
3110	DIRITTI DI SEGRETERIA	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
311000	Diritti di Segreteria	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
311003	Sanzioni amministrative	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
311105	Restituzione entrate	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
311106	Restituzione diritti e tributi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
312	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED AL	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
3120	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED AL	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
312000	Contributi e Trasferimenti	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312001	Contributi in conto esercizio	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312003	Contributi fondo Perequativo p	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312006	Contributi fondo Perequativo p	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312009	Rimborsi da regione per attivi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312010	Rimborsi spese personale dista	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312011	Riversamento avanzo aziende sp	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	S	Ricavi
312012	Affitti Attivi	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	S	Ricavi
312013	Rimborsi e recuperi diversi	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	S	Ricavi
312014	Altri rimborsi e recuperi dive	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	S	Ricavi
312015	Altri ricavi attivit istituzi	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	S	Ricavi
312016	Altri proventi	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	S	Ricavi
312017	Contributo spese di funzioname	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312018	Altri contributi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312019	Fitti attivi di terreni	22-NOV-11		S	No		S	S	Ricavi
312020	Incrementi di immobilizzazioni	01-GEN-00	01-GEN-00	No	No		S	S	Ricavi
312111	Riversamento avanzo aziende sp	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312112	Affitti Attivi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312113	Rimborsi e recuperi diversi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312114	Altri rimborsi e recuperi dive	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312115	Altri ricavi attivit istituzi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312116	Altri proventi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
312117	Restituzione contributi e tras	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
312200	Restituzione altre entrate	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
313	PROVENTI GESTIONE SERVIZI	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
3130	PROVENTI GESTIONE SERVIZI	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
313000	Ricavi per cessione di beni e	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
313001	Ricavi vendita listino prezzi	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	S	Ricavi
313002	Ricavi vendita listino prezzi	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	S	Ricavi
313003	Ricavi Vendita Pubblicazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
313004	Utilizzo banche dati	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
313005	Ricavi vendita Prezzario opere	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
313006	Altri ricavi attivit commerci	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
313007	Ricavi vendita Movimenti Anagr	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
313008	Ricavi vendita Raccolta Usi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
313009	Sconti e abbuoni su vendite	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
313010	Ricavi vendita Carnet Tir/Ata	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
313011	Ricavi gestione borsa merci	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
313012	proventi da sponsorizzazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
313013	Proventi per cessione di beni	22-NOV-11		S	No		S	S	Ricavi
313014	Proventi per prestazioni di se	22-NOV-11		S	No		S	S	Ricavi
313015	Proventi da verifiche metriche	22-NOV-11		S	No		S	S	Ricavi
313016	Concorsi a premio	22-NOV-11		S	No		S	S	Ricavi
313017	Conciliazione a arbitrato	22-NOV-11		S	No		S	S	Ricavi
313018	Rinnovo CNS	22-NOV-11		S	No		S	S	Ricavi

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
313100	Restituzione altri ricavi att.	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
314	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
3140	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
314000	Rimanenze Iniziali	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
314003	Rimanenze Finali	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
32	ONERI CORRENTI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
320	PERSONALE	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
3210	COMPETENZE AL PERSONALE	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
321000	Retribuzione Ordinaria	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
321003	Retribuzione straordinaria	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
321004	Ferie maturate e non godute	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
321006	Retribuzione accessoria	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
321009	Retribuzione Personale a Termi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
321012	Indennit Varie	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
321013	Indennit di anzianit maturat	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
321014	Retribuzione di posizione diri	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
321015	Progetti finalizzati	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
3220	ONERI SOCIALI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
322000	Oneri Previdenziali	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
322001	Oneri per rivalutazione fondo	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
322002	Altri oneri prev. e assistenzi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
322003	Inail dipendenti	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
322004	Oneri previdenziali e assisten	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
322005	Oneri previdenziali su compens	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
3230	ACCANTONAMENTI T.F.R.	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
323000	Accantonamento T.F.R.	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
323003	Accantonamento Indennit anzia	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
3240	ALTRI COSTI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
324000	Interventi Assistenziali	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
324003	Spese Personale Distaccato	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
324006	Altre Spese per il Personale	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
324008	Rimborsi spese personale per m	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	S	Spesa
324009	Indennit/Rimborsi spese per M	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	S	Spesa
324010	Rimborso spese pers. comando	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
324011	Assegni pensionistici	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
324012	Buoni Pasto	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	S	Spesa
324015	Spese per la Formazione del Pe	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	S	Spesa
324018	Oneri per Concorsi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
324020	Indennit/Rimborsi spese per M	01-GEN-00	31-DIC-08	S	No		S	S	Spesa
324021	Borse di studio	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325	FUNZIONAMENTO	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
3250	PRESTAZIONE DI SERVIZI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
325000	Oneri Telefonici	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325002	Spese consumo acqua	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325003	Spese consumo energia elettric	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325006	Oneri Riscaldamento e Condizio	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325010	Oneri Pulizie Locali	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325020	Oneri per Manutenzione Ordinar	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325023	Spese condominiali	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325024	Oneri per formazione del perso	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325025	Buoni pasto	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
325026	Rimborsi spese per missioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325028	Missioni per attivit ispettiv	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325030	Oneri per assicurazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325039	Altri oneri assicurativi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325041	Oneri per conciliatori	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325043	Oneri Legali	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325050	Spese Automazione Servizi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325051	Oneri di Rappresentanza	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325053	Oneri postali e di Recapito	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325056	Oneri per la Riscossione di En	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325057	Oneri di pubblicit su giornal	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325058	Oneri di pubblicit su emitten	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325061	Altri oneri pubblicitari	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325062	Compensi Collab.Coord.Continua	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325063	Inps su Compensi co.co.co.	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325064	Inail su Compensi co.co.co.	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325065	Oneri per prestazioni occasion	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325066	Oneri per facchinaggio	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325067	Compenso lavoro interinale	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325068	Oneri vari di funzionamento	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325069	Costi organizzazione corsi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325070	Sconti Abbuoni Premi su Acquis	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
325071	Costi gestione sale riunioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325072	Spese analisi chimica Vini DOC	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325073	Omaggi su pubblicazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325074	Campionatura vini DOC	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325075	Spese analisi metalli preziosi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325076	Spese funzionamento borsa merc	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325077	Costi gestione servizi diversi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
325078	Riduzione spese funzionamento	01-GEN-06		S	No		S	S	Spesa
325079	Riduzione spese funzionamento	01-GEN-06		S	No		S	S	Spesa
325080	Riduzione spese funzionamento	01-GEN-06		S	No		S	S	Spesa
325081	Prestazioni di servizi da spon	10-NOV-08		S	No		S	S	Spesa
325082	Oneri per la vigilanza sull'et	10-NOV-08		S	No		S	S	Spesa
325083	Oneri per attivit metriche in	01-NOV-09		S	No		S	S	Spesa
3260	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
326000	Affitti passivi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
326001	Noleggio attrezzature	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
326006	Canoni leasing	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
326008	Noleggio autocarro	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
326009	Leasing operativo	22-NOV-11		S	No		S	S	Spesa
326010	Leasing finanziario	22-NOV-11		S	No		S	S	Spesa
3270	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quo	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327003	Abbonamento Riviste e Quotidia	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327005	Oneri per sedi distaccate ed e	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327009	Materiale di Consumo	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
327012	Oneri per Modulistica	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327015	Oneri Vestiario di Servizio	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327017	Imposte e tasse	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327018	Ires Anno in Corso	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327021	Irap Anno in Corso	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327022	Irap attivit istituzionale	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327023	Irap collaboratori	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327024	Ici Anno in Corso	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327027	Altre Imposte e Tasse	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327028	Versamento riduzioni di spesa	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327033	Arrotondamenti Attivi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
327036	Arrotondamenti Passivi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327039	Oneri per omaggi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327040	Oneri finanziari e fiscali	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327041	Oneri fiscali	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327042	Perdite su crediti	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327045	Iva pro-rata indetraibile	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
327048	Costi fiscalmente indeducibili	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
3280	QUOTE ASSOCIATIVE	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
328000	Partecipazione Fondo Perequati	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
328001	Quote associative	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
328003	Contributo Ordinario Unioncame	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
328004	Quote assoc. ai centri regiona	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
328005	Quote associative Cciaa estere	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
328006	Quote associative Unione Region	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
328007	Quote associative Comunit Pad	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
3290	ORGANI ISTITUZIONALI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
329000	Spese organi istituzionali	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunt	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
329009	Compensi Ind. e rimborsi Colle	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
329012	Compensi Ind. e rimborsi Compo	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
329014	Compensi Ind. e rimborsi Organ	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucle	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
329016	oneri previdenziali su compens	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
329017	Riduzione compensi organi isti	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330	INTERVENTI ECONOMICI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
3300	INTERVENTI ECONOMICI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
330000	Interventi Economici	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330001	iniziative di promozione e inf	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330003	I.E. - Utenze	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330006	I.E. - Pulizie e vigilanza	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330009	I.E. - Assicurazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330012	I.E. - Consulenze e docenze	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330015	I.E. - Automazione dei servizi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330018	I.E. - Altri costi per servizi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330021	I.E. - Godimento di beni di te	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330024	I.E. - Oneri diversi di gestio	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330026	I.E. - Quote associative	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330028	I.E. - Contributi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330029	Azioni ed intervento per lo sv	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
330030	Azioni ed interventi per lo sv	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330031	Azioni ed interventi a favore	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330032	Azioni ed interventi a favore	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330033	Contributo azienda speciale ca	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330034	Azioni ed interventi per l'ist	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330035	Interventi finalizzati alla re	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330036	Politiche di sviluppo del terr	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330037	Servizi alle imprese	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
330038	Sviluppo del territorio	10-NOV-08		S	No		S	S	Spesa
330039	Informazione economica	10-NOV-08		S	No		S	S	Spesa
330040	Promozione del territorio	13-DIC-10		S	No		S	S	Spesa
330041	Comunicazione istituzionale	13-DIC-10		S	No		S	S	Spesa
331000	Interventi di formazione e pro	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
340	AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
3400	IMMOB. IMMATERIALI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
340000	Amm.to Software	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
340003	Amm.to Concessioni e licenze	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
340006	Amm.to diritti d'autore	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
340008	Amm.to Spese di rappresentanza	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
340009	Amm.to Costi di pubblicit plu	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
340010	Amm.to Costi di progetti pluri	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
340012	Amm.to Costi di studi e Ricerc	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
340015	Amm.to manutenzioni su beni di	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
340018	Amm.to altre immobilizzazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
340020	Amm.to altre spese pluriennali	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
3410	IMMOB. MATERIALI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
341000	Amm.to Fabbricati	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341001	Amm.to Impianti speciali di co	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341002	Amm.to Impianti Generici	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341003	Amm.to Impianti Specifici	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341004	Amm.to Tipografia -macchinari	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341005	Amm.to altre immobilizz. Tecni	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341006	Amm.to impianti di allarme, ri	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341007	Amm.to terreni	01-GEN-07		S	No		S	S	Spesa
341008	Amm.to Tipografia-macchine uff	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341009	Amm.to Macchinari Automatici	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341010	Amm.to Tipografia -macchinari	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341011	Amm.to Tipografia-sist. Elettr	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341012	Amm.to Mobili	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341013	Amm.to Arredi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341014	Amm.to Mezzi di pesatura	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341015	Amm.to Mobili fiere e rassegne	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341017	Amm.to macch. Apparecch. Attre	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341018	Amm.to Macchine ordinarie d'uf	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341019	Amm.to tipografia-mobili e mac	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341020	Amm.to Tipografia attrezzatura	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341021	Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341022	Amm.to fiere e rassegne - cost	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341024	Amm.to Autoveicoli e Motoveico	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
341027	Amm.to beni strumentali inf. a	01-GEN-00	31-DIC-05	No	No		S	S	Spesa
341028	Amm.to Biblioteca	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
3420	SVALUTAZIONE CREDITI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
342000	Accantonamento Fondo Svalutazi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
3430	FONDI RISCHI ED ONERI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
343000	Accantonamento Fondo Imposte	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
343001	Accantonamento fondo spese fut	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
343009	Altri accantonamenti	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
343010	Accantonamento fondo rischi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
35	GESTIONE FINANZIARIA	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
350	PROVENTI FINANZIARI	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
3500	PROVENTI FINANZIARI	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
350000	Interessi Attivi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
350002	Interessi attivi c/c postale	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
350003	Differenze Attive di Cambio	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
350004	Interessi su prestiti al perso	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
350005	Altri interessi attivi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
350006	Proventi mobiliari	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
351	ONERI FINANZIARI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
3510	ONERI FINANZIARI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
351000	Interessi Passivi	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
351001	Oneri finanziari	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
351003	Differenze Passive di Cambio	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
36	GESTIONE STRAORDINARIA	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
360	PROVENTI STRAORDINARI	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
3600	PROVENTI STRAORDINARI	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
360000	Plusvalenze da Alienazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
360003	Altri Proventi Straordinari	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
360006	Sopravvenienze Attive	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
360007	Diritto annuale anni precedent	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
360008	Sanzioni diritto annuale anni	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
360009	Interessi moratori diritto ann	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
360011	Sopravvenienze attive per diri	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
360012	Sopravvenienze attive per inte	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
360013	Sopravvenienze attive per sanz	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
361	ONERI STRAORDINARI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
3610	ONERI STRAORDINARI	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
361000	Minusvalenze da Alienazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
361003	Sopravvenienze Passive	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
361004	Restituzione diritto annuale a	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
361006	Oneri straordinario per cessio	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
361008	Svalutazione credito diritto a	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
361011	Sopravvenienze passive per dir	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
361012	Sopravvenienze passive per int	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
361013	Sopravvenienze passive per san	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
37	RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINAN	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
370	RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONI	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
3700	RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONI	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
370000	Rivalutazione Attivo Patrimoni	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
370001	Rivalutazione Partecipazioni a	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
370002	Rivalutazione altre quote capi	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
370003	Rivalutazione conferimenti di	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
370005	Altre rivalutazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Ricavi
371	SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIA	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa

CONTO	Descrizione	Data iniz.	Data fine	Abilit.	Padre	Liv. Aggr.	Contab. Consent	Budget Consent.	Tipo conto
3710	SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIA	01-GEN-00		S	S		No	S	Spesa
371000	Svalutazione Attivo Patrimonia	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
371001	Svalutazione Partecipazioni az	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
371002	Svalutazioni conferimenti di c	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
371003	Svalutazioni altre quote capit	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
371005	Altre svalutazioni	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
371006	Svalutazioni partecipazioni in	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
371007	Svalutazioni partecipazioni in	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
371008	Svalutazioni in "altre parteci	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
371009	Svalutazioni in "altre parteci	01-GEN-00		S	No		S	S	Spesa
38	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZ	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
380	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZ	01-GEN-00		S	S		No	S	Ricavi
380000	Risultato Economico di Eserciz	01-GEN-00		S	No		S	No	Ricavi
4	CONTI DI BILANCIO	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
40	BILANCIO DI APERTURA	01-GEN-00		S	S		No	No	Attivit
400000	Bilancio di apertura	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
401000	Bilancio di chiusura	01-GEN-00		S	No		S	No	Attivit
T	TOTALE	01-GEN-00		S	S		No	No	Spesa

IL SEGRETARIO GENERALE
 Dr. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE
 Ing. Giuseppe Parenti

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
DI PIACENZA**

*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al Consiglio sul bilancio preventivo dell'anno
2013*

L'organo di revisione :

Dott.ssa Daniela Vannozzi

Dott. Massimo Regalli

Dott.ssa Maria Teresa Mitidieri

VERBALE N. 134
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSIGLIO SUL BILANCIO PREVENTIVO
DELL'ANNO 2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI PIACENZA

L'anno 2012, il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 9:05, il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento a quanto disposto dall'art. 6, secondo comma e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha redatto la presente relazione dopo aver preso in esame, in questo e in precedenti incontri, il preventivo dell'anno 2013 corredato dalla relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del suddetto DPR 254/2005.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, nel testo sostituito dall'art.1, comma 15, del D.lgs. 15/2/2010 n. 23, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera. La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali, di cui all'art.1 del DPR 254/2005, di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

<u>Voci di oneri, proventi e investimenti</u>	<u>Precons. Anno 2012</u>	<u>Preven. Anno 2013</u>
A) Proventi correnti	€ 7.600.904,66	€ 7.479.045,73
B) Oneri correnti	€ 8.331.438,64	€ 8.136.565,52
Risultato della gestione corrente	- € 730.533,98	- € 657.519,79
C) Gestione finanziaria	€ 98.721,93	€ 117.580,00
D) Gestione straordinaria	€ 190.840,66	€ 63.500,00
Rettifiche di valore attività finanziarie	- € 70.000,00	- € 0,00
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	- € 510.971,39	- € 476.439,79

Piano degli Investimenti

E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 0,00	€ 3.200,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 277.793,21	€ 197.964,83
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 20.000,00	€ 30.000,00
Totale degli investimenti	€ 297.793,21	€ 231.164,83

La relazione illustrativa del preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Nell'ambito della **gestione corrente**, in relazione agli interventi economici, la relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica. L'articolazione degli obiettivi strategici in obiettivi programmatici e la relativa assegnazione di risorse per l'anno 2013 è la seguente:

- **OBIETTIVO STRATEGICO:** Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno e internazionale €2.217.500,00, di cui

Obiettivi programmatici

- 1. Sostegno alla nascita e allo sviluppo delle imprese € 1.243.000,00
 - 2. Promozione del territorio € 385.000,00
 - 3. Favorire l'internazionalizzazione € 238.000,00
 - 4. Promozione dell'agroalimentare e dell'enogastronomia € 292.500,00
 - 5. Monitoraggio del sistema economico € 36.000,00
 - 6. Miglioramento della comunicazione istituzionale € 23.000,00
- **OBIETTIVO STRATEGICO:** Consolidamento dell'intervento camerale finalizzato alla regolazione del mercato e alla tutela del consumatore €10.000,00

Oltre agli interventi sopra citati sono da considerare le quote associative connesse allo sviluppo economico del territorio per € 234.600,00.

Il totale complessivo degli interventi economici ammonta dunque ad **€ 2.462.100,00**.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai **proventi**, il collegio ha verificato l'attendibilità, la ragionevolezza e la prudenza dei valori

iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La determinazione dell'importo del diritto annuale (€ 5.678.864,97), primaria fonte di provento dell'ente camerale, è stata effettuata seguendo le indicazioni fornite dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 06.08.2009, che richiama i principi contabili diramati con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e più precisamente il Documento 3 - "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di commercio", che fissa una metodologia comune per la determinazione del provento e del credito da diritto annuale.

Il procedimento di determinazione della stima del diritto 2012 e la previsione del diritto 2013 è esposto dettagliatamente nella Relazione al Preventivo: è stata utilizzata la base dati fornita da Infocamere in data 15 ottobre 2012 e sono state operate le rettifiche percentuali per tenere conto: 1) delle variazioni dell'archivio registro imprese (iscrizioni/cessazioni) con effetto al primo gennaio 2013 e 2) del trend della congiuntura economica a livello provinciale ed in particolare degli effetti della stessa congiuntura sull'andamento dei fatturati delle imprese, così come stabilito dalla nota MSE sopra richiamata.

Per quanto concerne i diritti di segreteria per gli atti ed i servizi erogati dalla Camera di commercio, questi sono stati stimati pari ad € 1.476.000,00, tenuto conto degli importi stabiliti dal Decreto Ministeriale vigente e sulla base dei dati risultanti dal preconsuntivo. Per quanto riguarda i contributi, trasferimenti ed altre entrate, pari complessivamente ad € 131.825,76, questi comprendono: il contributo per la rigidità di bilancio ex art. 7, comma 2 del DM 21 aprile 2011, che, sia per il 2012 che per il 2013, risulta pari a zero, in quanto l'Ente non sarà destinatario del contributo perequativo in quanto il valore del diritto annuale potenzialmente dovuto dalle imprese risulta superiore alla soglia di riferimento che determina diseconomie di scala, così come definite da Unioncamere sulla base degli indicatori di carattere economico finanziario; contributi per progetti del Fondo Perequativo (€ 18.404,66); Il finanziamento garantito dalla Regione, ai sensi della L.R. 22/2/2001, n. 5 per le funzioni delegate in materia di artigianato, che è stato iscritto nella misura prevista per l'anno 2012 (€ 82.854,33), sulla base dei criteri approvati dalla Giunta dell'Unione Regionale delle CCIAA dell'Emilia Romagna con delibera n. 17 del 13.02.2012 (stock imprese artigiane, volume pratiche artigiane), nelle more della definizione dei criteri di finanziamento per il periodo 2013-2015; gli affitti attivi per complessivi € 20.216,77, comprensivi dei canoni di occupazione da parte di terzi dell'area di proprietà camerale

nella Galleria della Borsa ed il canone per l'affitto dell'unità immobiliare di proprietà della Camera presso il Palazzo dell'Agricoltura; i rimborsi e recuperi diversi per € 10.750,00 (si tratta in prevalenza dei rimborsi spese postali di notifica delle sanzioni relative al Registro Imprese ed alla Regolazione del mercato e dei rimborsi spese postali per le carte tachigrafiche); la restituzione ad utenti di somme erroneamente versate per € 400,00.

La previsione dei proventi da gestione di beni e servizi, pari ad € 192.355,00, è relativa all'attività commerciale dell'Ente (vendita di pubblicazioni, gestione di servizi derivanti dalle banche dati, vendita dei carnets ATA, attività dello Sportello di conciliazione e della Camera Arbitrale, partecipazione ai concorsi ed alle operazioni a premio ex D.P.R. n. 430/2001 da parte del Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica, servizio di metrologia legale, rinnovo dei certificati digitali della carta nazionale dei servizi, organizzazione di fiere e missioni all'estero per le imprese, proventi da sponsorizzazione nella misura del contributo per specifiche iniziative promozionali erogabile da parte dell'Istituto Cassiere secondo le previsioni dell'art. 17 del contratto relativo alla gestione del servizio di cassa) e si basa sull'analisi dell'andamento di questi proventi nell'anno in corso in relazione ai servizi erogati. Si è tenuto altresì conto che dal 2013 la pubblicazione Prezziario Opere edili sarà disponibile gratuitamente *on line* e quindi non determinerà più proventi.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. Non sono stati individuati proventi, all'interno delle categorie passate in rassegna, comuni fra più centri di costo.

Per quanto attiene ai **costi**, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dagli uffici preposti che hanno utilizzato il metodo analitico nella valutazione degli stessi anche in riferimento alle risultanze del pre-consuntivo 2012.

Si rileva che la previsione degli oneri risente della riduzione della spesa per consumi intermedi di cui all'art. 8, comma 3, terzo periodo, del D.L. n. 95 convertito nella legge n. 135/2012 (c.d. *Spending Review*) secondo la definizione di tale tipologia di spesa desunta dall'elenco delle voci e dalle indicazioni di dettaglio allegate alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 2 febbraio 2009. L'applicazione della riduzione è avvenuta sulla base dei criteri adottati da questa Giunta con deliberazione n. 222 del 17/9/2012 e

riconsiderati, in relazione alle sopravvenute circolari ministeriali n. 218482 del 22/10/2012 e del MEF n. 90574 del 23/10/2012, con deliberazione del 3/12/2012.

Tale riduzione di spesa, già applicata dal medesimo provvedimento della Giunta con un limite fissato nel 5% per il 2012, subisce un inasprimento per l'anno 2013 poiché la misura restrittiva eleva i risparmi al 10% dell'ammontare della spesa sostenuta per la categoria dei consumi intermedi nell'anno 2010. Per poter dar corso a tali riduzioni, l'Ente ha adottato apposite misure di razionalizzazione.

I criteri per la determinazione della base di calcolo ai fini dell'applicazione delle misure di contenimento delle spese per consumi intermedi e le ripercussioni sul preventivo 2013 sono rappresentati in specifica tabella allegata (è l'allegato 1) alla Relazione illustrativa del Preventivo Economico.

Le somme derivanti da tale riduzione (€ 76.707,35 per l'anno 2013) sono versate annualmente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato entro il 30 di giugno di ciascun anno. Tale riduzione si aggiunge a quella imposta dalle precedenti manovre, sicché l'importo complessivo delle somme da versare al bilancio dello Stato per il 2013 è stimato in € 137.361,39.

La previsione dei costi del personale ammonta a € 2.476.146,71. Nel dettaglio, si osserva che le retribuzioni del personale a tempo indeterminato ammontano a € 1.250.700,00. Il costo delle retribuzioni è stato quantificato sulla base della programmazione dei fabbisogni contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica, tenuto conto del blocco dei Contratti Collettivi Nazionali per il triennio 2010-2012. Inoltre l'art. 16 comma 1 lett. b) del d.l. n. 98 del 6.7.2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011 ha previsto – attraverso l'emanazione di uno o più regolamenti – la possibilità di prorogare di un ulteriore anno le vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici, anche accessori, del personale pubblico. Le risorse destinate a compensare il lavoro straordinario del personale camerale (€ 17.916,28) sono state determinate secondo le disposizioni contenute nel vigente CCNL. Lo stanziamento relativo alle retribuzioni da corrispondere al personale a tempo determinato è stato quantificato in € 20.650,00 (pari a 12 mesi/uomo): tale importo è riferito ad eventuali assunzioni che si rendessero necessarie per far fronte ad esigenze temporanee ed eccezionali degli uffici. La posta in esame tiene conto che, a decorrere dall'anno 2012, anche alle Camere di commercio è applicata la disposizione che limita il ricorso alle forme di lavoro flessibili nella percentuale del 50% di quanto speso per la stessa finalità nell'anno 2009 (art. 4, comma 102, della

Legge 12.11.2011 n. 183). La previsione per le quote di tfr maturate nell'anno da corrispondere al personale a tempo determinato è pari a € 1.400,00.

Gli oneri sociali (contributi previdenziali, assistenziali ed INAIL) ammontano complessivamente ad € 467.700,00.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto è determinato in € 109.180,00.

Gli altri costi del personale (interventi assistenziali, concorsi, oneri pensionistici, rimborsi spese personale distaccato e comandato, visite mediche) ammontano ad € 41.565,00.

Le poste relative al Fondo risorse decentrate dei dipendenti (€394.182,54, di cui €1.500,00 destinato ad erogare l'indennità di mansione al centralinista ai sensi dell'art. 4, L. 397/1971) ed al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti (€172.852,89) sono pari alle risultanze del preconsuntivo e ai corrispondenti importi dell'anno 2010, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito in L. 30.07.2010, n. 122. Per quanto riguarda la costituzione provvisoria dei suddetti fondi (allegati 2 e 3 alla Relazione illustrativa del Preventivo Economico), le previsioni relative ad alcune voci che alimentano le risorse variabili sono state determinate in via presuntiva in quanto derivanti dall'applicazione del "*Regolamento sulla disciplina delle economie di gestione, delle sponsorizzazioni e dell'erogazione di servizi non essenziali*"; tali importi saranno infatti puntualmente quantificati solo in sede di Bilancio d'esercizio ma sin da ora è ipotizzabile una diminuzione rispetto all'andamento dell'anno 2012 anche per effetto dell'attuale situazione di crisi economica. Le risorse connesse alla realizzazione di nuovi servizi e al miglioramento di servizi già avviati sono state determinate in via provvisoria in misura pari alla corrispondente posta 2012 tenuto conto che tali attività sono valutate in base al maggiore impegno lavorativo che comportano - sia sotto l'aspetto progettuale/organizzativo, che sotto l'aspetto più propriamente operativo - e che pertanto saranno anch'esse quantificate in modo puntuale a consuntivo, a fronte dell'effettiva realizzazione degli stessi.

La composizione dei Fondi, in sintesi, risulta essere la seguente:

Natura	Anno 2013 (importo presunto)	Risorse politiche salariali stabili	Risorse politiche salariali variabili
Risorse destinate a politiche salariali stabili e variabili del personale non dirigente	369.292,38	238.162,57	131.129,81
Economie derivanti da precedenti esercizi (importo presunto)	5.000,00	----	5.000,00
TOTALE	374.292,38	238.162,57	136.129,81

Natura	Anno 2013 (importo presunto)	Risorse politiche salariali stabili	Risorse politiche salariali variabili
Risorse destinate a politiche salariali stabili e variabili dei Dirigenti	156.265,50	112.838,83	43.426,67
Economie derivanti da precedenti esercizi (importo presunto)	8.000,00	----	8.000,00
TOTALE	165.265,50	112.838,83	51.426,67

Le risorse inserite nel Fondo del personale non dirigente di cui all'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL 01.04.1999 nonché quelle di cui al comma 6 dell'art. 4 del CCNL 31.07.2009 sono espressamente destinate all'incentivazione del personale per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della produttività e la realizzazione ed il mantenimento dei nuovi servizi.

Per quanto riguarda il funzionamento, la previsione 2013 è pari complessivamente a €1.980.790,23. La spesa risulta così articolata:

- a) prestazioni di servizi: la previsione 2013 complessivamente ammonta ad €862.666,27 e comprende le spese relative alla fornitura di servizi: utenze (oneri telefonici, spese per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri di riscaldamento e condizionamento), spese di pulizia, oneri per il servizio di vigilanza, per la manutenzione ordinaria, spese condominiali, spese per la formazione del personale (che tengono conto della realizzazione del piano formativo articolato per tutti gli uffici dell'Ente elaborato di concerto tra le Camere dell'Emilia Romagna e l'Unione Regionale), buoni pasto, oneri per le missioni, oneri assicurativi, oneri per conciliatori, spese legali, spese per l'automazione dei servizi, oneri di rappresentanza, oneri postali, oneri per la riscossione delle entrate, oneri per i mezzi di trasporto, spese per il funzionamento della Borsa merci, costi di gestione servizi diversi, oneri vari di funzionamento (tra cui rimborsi spese di notifica, spese c/c bancario e postale, oneri per gli adempimenti in materia di sicurezza, compensi da corrispondere all'ASL territoriale per le visite fiscali effettuate).

Lo stanziamento per l'acquisto di buoni pasto è in netta diminuzione (- € 17.000,00 circa) rispetto al preconsuntivo in relazione alla riduzione del valore degli stessi disposta dal DL 95/2012. La previsione 2013 tiene conto altresì delle limitazioni di spesa reiterate per effetto dell'art. 16, comma 1, lett. f), del D.L. 6/7/2011 n. 98

convertito nella legge 15/7/2011 n. 111, che ha consolidato per tutti i soggetti pubblici l'applicazione delle misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa con particolare riferimento a quelle previste dall'art. 6, del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito nella legge 30/7/2010 n. 122. Vengono pertanto confermate anche per il 2013 le misure di contenimento riguardanti:

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, da contenersi nella misura massima del 20% della spesa sostenuta nel 2009;
- le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture da contenersi nel 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011 (a seguito di un inasprimento introdotto dall'art. 5 del sopra citato Dl n. 95 convertito nella legge n. 135/2012);

In merito agli oneri per le missioni, lo stanziamento viene determinato in €14.111,76 – in deroga alle disposizioni dell'art. 6, c. 12, del decreto legge 78/2010 sopra citato – affinché, secondo le considerazioni già espresse dalla Giunta camerale con la delibera n. 94 del 21.03.2011, sia garantita la partecipazione dei Dirigenti, ed in special modo del Segretario Generale, ad incontri di coordinamento ed organizzazione nell'ambito del sistema camerale, essenziali per gestire problematiche comuni adottando orientamenti condivisi e per mantenere il ruolo della Camera di Piacenza sia in ambito regionale che nazionale nonché per assicurare la partecipazione di Dirigenti e dipendenti ad iniziative formative di particolare rilevanza in un periodo in cui il quadro normativo, in costante mutamento, richiede un aggiornamento tempestivo e continuo. Vengono comunque mantenute le misure di contenimento dei costi già adottate, quali le prescrizioni riferite all'uso dei treni ex Eurostar, al numero dei dipendenti partecipanti alle riunioni dei diversi network regionali, ricondotto al solo responsabile di Settore/Unità Organizzativa, alle limitazioni all'utilizzo dell'auto propria ed ai connessi rimborsi spese corrispondenti alle tariffe dei mezzi pubblici.

Le misure di contenimento sopra illustrate si aggiungono al piano triennale di razionalizzazione prescritto dalla legge n. 244/2007, comma 594, con riferimento all'utilizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche e delle autovetture di servizio.

- b) godimento beni di terzi:** la previsione 2013, pari ad € 7.952,27, è relativa ai contratti di noleggio delle fotocopiatrici e dell'affrancatrice postale ed al canone di noleggio di un autocarro;
- c) oneri diversi di gestione:** la previsione 2013 di € 418.182,19 riguarda l'acquisto di libri e quotidiani, gli oneri per la cancelleria, il materiale di consumo, l'acquisto di modulistica per l'estero e di carnets ATA, le imposte e le riduzioni di spesa, previste dall'art. 61, comma 17, D.L. 112 del 25.06.2008 convertito nella L. 133 del 6 agosto 2008, dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 del 31.05.2010 convertito nella L. 122 del 30.07.2010 e dall'art. 8, comma 3, del D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito nella legge 7/8/2012 n.135 da versare al bilancio dello Stato (€137.361,39);
- d) quote associative:** si tratta delle quote associative da corrispondere agli organismi del sistema camerale: la previsione 2013, pari ad € 555.812,00, comprende la quota destinata all'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per € 160.359,00, la quota a favore dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio per € 199.691,00, la quota per la partecipazione al Fondo Perequativo pari ad € 191.262,00, le quote associative alle Camere di Commercio italiane all'estero, estere in Italia e miste per € 4.500,00;
- e) organi istituzionali:** la previsione degli oneri da sostenere per il funzionamento degli Organi e delle Commissioni tiene conto, come per il 2011 ed il 2012, della riduzione del 10% di indennità, compensi e gettoni corrisposti a Componenti di Organi collegiali e di organismi disposta, con efficacia estesa fino al 2013, dall'art. 6, comma 3 del DL 31/5/2010 n. 78 convertito nella legge 30/7/2010 n. 122, riduzione che si aggiunge, per effetto di un espresso rinvio, a quella introdotta a suo tempo dall'art. 1, comma 58, della legge n. 266/2005. La somma corrispondente alla generalizzata ed automatica riduzione del 10% è iscritta, così come quella proveniente dalle altre misura di contenimento imposte dalla medesima disposizione legislativa, allo specifico conto nell'ambito della voce di spesa "*Oneri diversi di gestione*" ai fini del versamento prescritto dal successivo comma 21 dell'art. 6 del DL 31/5/2010 n. 78 convertito nella legge 30/7/2010 n. 122. La previsione 2013 è stata mantenuta nel medesimo importo del preventivo aggiornato 2012 (€ 136.177,50), nelle more della definizione delle nuove linee, in relazione alle recenti note del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e Finanze, in tema di compensi e gettoni.

Per quanto concerne gli interventi economici, questi risultano articolati nei programmi sopra esposti per € 2.227.500,00 e in quote associative per € 234.600,00 per un totale complessivo di € 2.462.100,00.

Gli ammortamenti e accantonamenti, stimati pari complessivamente ad € 1.217.528,58, sono i seguenti:

- ammortamento di immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari ad € 195.488,50;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 1.020.040,08, relativo al rischio di inesigibilità sui crediti del diritto annuale, determinato sulla base delle indicazioni fornite dalla nota 72100 del 06.08.2009, che rimanda al criterio individuato dai principi contabili allegati alla circolare MSE 3622/C del 5 febbraio 2009 e più precisamente al Documento 3, il quale stabilisce che l'importo da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti si ottiene applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali e tale percentuale deve essere calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione;
- accantonamenti ai fondi spese future: non sono stati previsti accantonamenti per i rinnovi contrattuali del personale Dirigente e non dirigente, in conseguenza del blocco dei contratti per il triennio 2010-2012 disposto dall'art. 9, c. 17, del DL 31.05.2010, n. 78, convertito in legge 30.07.2010, n. 122. È stato previsto l'importo di € 2.000,00 quale accantonamento quota a carico Ente per l'applicazione dei benefici di cui alla legge 336/70, in sede di trattamento di pensione.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 254/2005, gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A del DPR stesso, attribuiti alle singole funzioni, sono *“gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36”* del DPR 254/2005. In particolare, per l'anno in corso i criteri di ripartizione degli oneri comuni sono stati i seguenti: numero di dipendenti per funzione istituzionale e mq per funzione istituzionale.

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria** sono presenti proventi per € 117.580,00: questi comprendono gli interessi attivi sul conto corrente bancario (€30.000,00) , sul c/c postale (€ 100,00), gli interessi sui prestiti al personale (€ 8.480,00), gli interessi sulle somme investite in BOT e PCT (€ 72.000,00) e i dividendi corrisposti da alcune partecipate (€ 7.000,00). Si ricorda che la sottoscrizione di BOT e PCT è avvenuta nel mese di ottobre 2012, a seguito decisione della Giunta camerale.

Per quanto riguarda la **gestione straordinaria**, i proventi straordinari, pari ad € 65.000,00, sono stime che riguardano:

- 1) le sopravvenienze attive derivanti da contributi erogati in misura inferiore (a seguito della rendicontazione di minori oneri) rispetto ai costi iscritti negli esercizi precedenti (€30.000);
- 2) le sopravvenienze attive per rettifica di debiti pregressi di altra natura (preconsuntivo 2012: € 32.052,45 per eliminazione “quota progressioni orizzontali 2010” da Fondo Risorse decentrate 2010 e 2011 e rettifica debiti verso Componenti Commissioni Vini)
- 3) le somme riscosse a ruolo a titolo di diritto annuale, sanzioni e interessi con riferimento agli anni pregressi fino al 2007 (€ 35.000).

Gli oneri straordinari, pari a € 1.500,00, riguardano la restituzione ai contribuenti di diritti annuali anni precedenti erroneamente versati alla Camera.

Per quanto riguarda le **rettifiche di valore delle attività finanziarie**, si tratta delle minusvalenze derivanti dalla valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipate controllate e collegate (€ 70.000,00 nel preconsuntivo 2012).

Il preventivo 2013 mostra quindi un disavanzo economico di esercizio, che risulta così scomponibile:

(A – B) Risultato della gestione corrente	-€657.519,79
C) Gestione finanziaria	€117.580,00
D) Gestione straordinaria e Rettifiche di valore attività finanziarie	€63.500,00
(A –B+/-C+/-D) Disavanzo economico dell'esercizio	-€ 476.439,79

Per quanto attiene **agli investimenti**, il collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti.

L'art. 8 del D.L. 31/5/ 2010 n. 78 convertito nella legge 30/7/2010 n. 122 imponeva, quale limite di spesa applicabile agli interventi di manutenzione straordinaria a decorrere dal 2011, la misura del 2% del valore dell'immobile (con conseguente riduzione del limite prima stabilito nel 3% in applicazione dell'art. 2, commi da 618 a 626 della legge n. 244/2007) a decorrere dal 2011. Pertanto anche tale limitazione è estesa all'esercizio 2013. La disposizione soprarichiamata individua due fattispecie di esclusione dal limite di spesa rappresentate da interventi obbligatori ai sensi:

- del Dlgs 22/1/2004 n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- del Dlgs 9/4/2008 n. 81 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La medesima norma demanda all'Organo di controllo interno la vigilanza sulla "*correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione ai sensi delle richiamate disposizioni*".

Per quanto concerne gli interventi sull'immobile sede dell'Ente, l'articolazione degli oneri tiene conto della specifica limitazione di spesa e riguarda *la realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria della centrale di climatizzazione al servizio della sede camerale (€ 115.000,00)*. Tale intervento risulta inserito nella programmazione triennale 2013-2015 e nell'elenco lavori relativo all'anno 2013 da approvare contestualmente al preventivo ex art. 128 del Dlgs n. 163/2006 e art. 60 del DPR n. 254/2005, secondo gli schemi adottati dalla Giunta con deliberazione n. 273 del 15/10/2012. *L'intervento è stato riconosciuto sostenibile e ricondotto alla fattispecie di esclusione dal limite di spesa contemplata dall'art. 8, comma 1, 3° capoverso, del DL n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 in quanto adempimento obbligatorio ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.*

Sono inoltre previsti il completamento dell'intervento di rifunionalizzazione dell'ingresso della sede camerale per € 23.614,83 ed una somma di € 10.000,00 per far fronte ad esigenze impreviste che si dovessero manifestare.

Nel 2012 risultano interamente realizzati i lavori di restauro conservativo del sottotetto del Palazzo del Governatore di proprietà della Camera di Commercio (tipologia d'intervento di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del DPR 6/6/2001 n. 380 non assoggettata a limiti di spesa), per cui la relativa spesa è stata quantificata nell'ambito del preconsuntivo 2012.

Il limite di spesa imposto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria è pari ad € 90.435,22; al raggiungimento di tale limite concorreranno i soli oneri di manutenzione relativi agli interventi sulle strutture e gli impianti imputati alla gestione corrente o al piano degli investimenti a seconda della qualificazione degli interventi secondo le tipologie di cui all'art. 3, lett. a) e b) del DPR n. 380/2001 (rispettivamente, manutenzione ordinaria o straordinaria).

Poiché le istruzioni impartite con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 21/4/2008 n. 3131 risultano esclusivamente riferite ad “interventi” (per la definizione della tipologia le medesime istruzioni rinviano, infatti, al testo unico dell’edilizia approvato con il DPR n. 380/2001) dal limite di spesa devono ritenersi esclusi, secondo il criterio adottato nei precedenti esercizi, gli oneri di manutenzione effettuata per il funzionamento ed il mantenimento in efficienza degli impianti in esercizio nonché le spese obbligatorie ed inderogabili.

Il piano degli investimenti ricomprende inoltre, nell’ambito delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la previsione di oneri per il software aggiornato di rilevazione e gestione delle presenze (€ 3.200,00), l’impianto di cablaggio (€ 31.000,00), i mezzi di pesatura (€4.000,00) le attrezzature informatiche (€ 9.150,00) e la biblioteca (€ 5.200,00).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie la previsione 2013 risulta pari ad € 30.000,00, di cui € 20.000,00 da utilizzare nel caso in cui l’aumento di capitale della Faggiola avvenisse ad inizio 2013, anziché a fine 2012, ed € 10.000,00 per eventuali nuove acquisizioni e incrementi di quote di partecipate già in essere.

Ai sensi dell’art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti iscritti nel piano di cui all’allegato A del citato DPR, sono stati attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all’espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione : “servizi di supporto”.

La relazione al preventivo evidenzia le seguenti fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all’allegato A del DPR 254/2005:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 3.200,00	Cash Flow operativo	€ 231.164,83
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 197.964,83	Disinvestimenti	€ 0,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	€ 30.000,00	Mutui	€ 0,00
Totale degli investimenti	€ 231.164,83	Totale fonti di copertura	€ 231.164,83

In conclusione, si osserva che il risultato previsto per il 2013 risulta pari a - € 476.439,79 e che l’art. 2, secondo comma, del DPR 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto “secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello

che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo". Il disavanzo economico d'esercizio sopra evidenziato è previsto sia coperto, per l'intero importo, utilizzando pari quota del patrimonio netto, ammontante al 31.12.2011 ad € 15.683.351,11. Tenuto conto anche del risultato dell'esercizio in corso di formazione nel 2012, si ritiene che questo non incida significativamente, a parere del Collegio, sull'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente.

□□□ □□□ □□□

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo dell'anno 2013.

La seduta termina alle ore 10.00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to Dott.ssa Daniela Vannozzi

F.to Dott. Massimo Regalli

F.to Dott.ssa Maria Teresa Mitidieri

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Giuseppe Parenti

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE CCIAA di PIACENZA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di Immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00

Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	Importo (in euro) 3.450,00
--	--------------------------------------

Note:

Il responsabile del programma
(Dott.ssa Ivana Nicolini)


SCHEMA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 DELL'AMMINISTRAZIONE CIAA DI PIACENZA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		008	033	032	===	06	A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLA SEDE CAMERALE	1	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	===	===	===
TOTALE										115.000,00	0,00	0,00	115.000,00			

Note:

Il responsabile del programma
(Dott.ssa Ivana Nicolini)



- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità. 3= minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015 DELL'AMMINISTRAZIONE CIAA di Piacenza

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Verifica		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Conformità Urb (S/N)	Amb vincoli ambientali (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
		D36F12000100005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLA SEDE CAMERALE	4	POZZOLI	STEFANO	115.000,00	115.000,00	MIS	===	N	1	PP	2°/2013	4°/2013
TOTALE							115.000,00								

Il responsabile del programma
(Dott.ssa Ivana Nicolini)



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
 (4) Vedi art. 128 comma 3 d.lgs. 163/06 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera da Tabella 4.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Alessandro Saguatti

F.to IL PRESIDENTE

Ing. Giuseppe Parenti



Camera di Commercio
Piacenza



Allegato A4) alla delibera di Consiglio Camerale n. 48 del 20.12.2012

SCHEMI DI PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI TRIENNIO 2013/2014/2015

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 273 DEL 15/10/2012

IN PUBBLICAZIONE DAL 17/10/2012 AL 17/12/2012

**IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
F.to D.SSA IVANA NICOLINI**

Certificato di pubblicazione

Si certifica che i presenti schemi di programmazione triennale sono stati pubblicati all'Albo camerale on line

dal 17/10/2012 al 17/12/2012

e che avverso i medesimi non sono state presentate osservazioni o opposizioni.

Piacenza, 18/12/2012

Il Segretario Generale
F.to Dr. Alessandro Saguatti

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Alessandro Saguatti

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Giuseppe Parenti

Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12.00

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale.

Il Presidente
F.to Dr. Ing. Giuseppe Parenti

Il Segretario
F.to Dr. Alessandro Saguatti

Publicato all'Albo camerale sul sito istituzionale della Camera di Commercio
di Piacenza dal 30.04.2013 al 07.05.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alessandro Saguatti)